



Camera di Commercio
Piacenza

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI PIACENZA

*Piazza Cavalli, 35 – 29121 Piacenza
Cod. Fiscale e Partita Iva 00276970332*

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2016

Il Bilancio d'esercizio 2016 è stato redatto secondo le disposizioni e gli schemi previsti dal *Nuovo Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio*, Dpr 2 novembre 2005, n. 254 unitamente agli schemi e ai documenti previsti dal DM 27.03.2013. A partire dall'esercizio 2014 le Camere di Commercio sono state chiamate a redigere i documenti di pianificazione e rendicontazione nelle forme previste dal DM 27.03.2013. Nelle more dell'emanazione del testo di riforma del DPR 254/2005, accanto ai documenti previsti dal DM 27.03.2013, continuano ad essere redatti anche i documenti previsti dal DPR 254/2005.

Secondo l'art. 2, c.1 del DPR 254/205 *"il Bilancio d'esercizio , costituito dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dalla nota integrativa, è disciplinato dagli articoli 21, 22 e 23, ed è redatto secondo il principio della competenza economica"* .

Il **Conto Economico**, redatto ai sensi dell'art. 21 comma 1 del sopramenzionato DPR, in conformità all'allegato C, *" dimostra la formazione del risultato economico dell'esercizio e la consistenza dei singoli elementi del reddito alla scadenza dell'esercizio"*. *"Ai fini dell'iscrizione nel conto economico dei proventi e degli oneri, si applica l'articolo 2425- bis del codice civile, in quanto compatibile"* (art. 21, c. 2, Dpr 254/2005).

Il Conto Economico, costruito secondo l'allegato C del DPR 254/2005, è stato poi riclassificato e redatto secondo lo schema allegato 1) al DM 27.03.2013, utilizzando i criteri di classificazione indicati nella Circolare MISE n. 148123 del 12.09.2013.

Lo **Stato Patrimoniale**, redatto, ai sensi dell'art. 22 comma 1 del Dpr 254/2005, in conformità all'allegato D, *"rappresenta la situazione patrimoniale e finanziaria della camera di commercio e la consistenza dei singoli elementi patrimoniali e finanziari alla scadenza dell'esercizio"*. *" Ai fini dell'iscrizione nello stato patrimoniale degli elementi patrimoniali e della rappresentazione dei conti d'ordine si applicano i commi secondo e terzo dell'articolo 2424 e l'articolo 2424- bis del codice civile."* (art. 22, comma 3, Dpr 254/2005).

La presente **Nota Integrativa**, formulata seguendo le disposizioni in tema di contenuto elencate dall'art. 23 comma 1 del Dpr 254/2005, contiene l'indicazione dei criteri di valutazione delle poste di bilancio, l'illustrazione della loro composizione e degli scostamenti rispetto all'esercizio precedente.

La contabilizzazione e la valutazione delle poste di bilancio tiene conto di quanto stabilito dai principi contabili elaborati dalla Commissione istituita ai sensi dell'art. 74, comma 2, del Regolamento, e diramati con la circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n.

3622/C del 05.02.2009. I principi, che rappresentano un sistema di enunciati e di regole di riferimento rivolto alle Camere di Commercio e loro aziende speciali, sono stati elaborati sulla base della “natura e delle funzioni” esercitate dalle stesse e sono raccolti nei seguenti documenti :

- Documento n. 1 – Metodologia di lavoro per interpretare e applicare i principi contabili contenuti nel “Regolamento” per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle camere di commercio;
- Documento n. 2 - Criteri di iscrizione e di valutazione degli elementi patrimoniali attivi e passivi (immobilizzazioni, attivo circolante, debiti, TFR, fondi rischi e oneri, conti d'ordine, contratto di leasing);
- Documento n. 3 – Trattamento contabile delle operazioni tipiche delle camere di commercio (diritto annuale, fondo perequativo, interventi promozionali, aziende speciali);
- Documento n. 4 – Periodo transitorio – Effetti in bilancio derivanti dall'applicazione dei nuovi principi contabili.

Il comma 1 dell'articolo 5 del DM 27.03.2013 prevede che *“I criteri di iscrizione in bilancio e di valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alla disciplina civilistica, ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo italiano di contabilità ed ai principi contabili generali previsti dall'art. 2, comma 2, allegato 1, del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91.”*

Con la Circolare n. 50114 del 09.04.2015 in tema di istruzioni applicative per la redazione del bilancio d'esercizio, il MISE ha ritenuto che i criteri di iscrizione in bilancio e di valutazione degli elementi patrimoniali ed economici previsti nei principi contabili emanati con la circolare n. 3622/C siano armonizzati con le disposizioni di cui al comma 1 dell'articolo 5 del DM 27.03.2013.

1.Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza.

In ottemperanza al principio di competenza, la rilevazione dei componenti positivi e negativi di reddito è stata effettuata a prescindere dal momento concreto di incasso o pagamento.

I criteri di valutazione sono conformi alle disposizioni dell'art. 26 del Dpr 254/2005 e tengono conto dei principi contabili allegati alla circolare n. 3622/C del 05.02.2009.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio, sono quelli di seguito esposti.

Immobilizzazioni

a) immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali comprensive, secondo l'allegato D, di *software, licenze d'uso, diritti d'autore e altre*, sono iscritte sulla base del costo di acquisto (art. 26, comma 3 del Dpr 254/2005). Il valore di iscrizione delle immobilizzazioni immateriali è sistematicamente ammortizzato in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene; i costi di impianto, di ricerca, di sviluppo e l'avviamento sono ammortizzati in cinque anni (art. 26, comma 5 Dpr 254/2005).

b) immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, secondo lo schema di bilancio allegato D, comprendono le voci *immobili, impianti, attrezzature non informatiche, attrezzature informatiche, arredi e mobili, automezzi e biblioteca*.

Per quanto riguarda gli immobili, l'art. 26, comma 1 del Dpr 254/2005 prevede l'iscrizione in bilancio al costo di acquisto in luogo del valore determinato ai sensi dell'art. 52 del DPR 131/1986, stabilito dal comma 1 dell'art. 25 del DM 287/97. L'art. 74, comma 1 del Dpr 254/2005 prevede che questo nuovo criterio di valutazione si applichi agli immobili iscritti per la prima volta a partire dal bilancio d'esercizio 2007.

Gli immobili acquisiti prima dell'esercizio 2007 continuano ad essere iscritti a norma dell'articolo 25 del DM 287/1997.

Per quanto riguarda le altre immobilizzazioni materiali, la valutazione è stata eseguita al costo d'acquisto, così come previsto dal comma 2 dell'art. 26.

I beni sono ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzazione (art. 26, comma 5). Le quote di ammortamento sono state calcolate in base ai seguenti coefficienti:

-Edifici	3%
-Arredamento	15%
-Impianti	25%
-Autovetture, motoveicoli e simili	25%
-Immobilizzazioni tecniche	25%
-Macchinari, apparecchi e attrezzature varie	15%
-Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche	20%.
-Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12%
-Impianti e mezzi di pesatura	7,5%

Il calcolo degli ammortamenti è riportato nel libro dei cespiti, in cui viene fornita una rappresentazione analitica dei singoli beni con l'esposizione del valore da ammortizzare, il relativo fondo e la quota di ammortamento annuale.

Si precisa inoltre che le immobilizzazioni sono iscritte nello stato patrimoniale al netto dei fondi di ammortamento rettificativi, così come previsto dall'art. 22, comma 2 del Dpr 254/2005.

Per quanto riguarda il materiale bibliografico, sono state determinate in sede di "Disciplina della gestione contabile e patrimoniale del materiale bibliografico della Camera di Commercio di Piacenza ai sensi del DPR 2 novembre 2005 n. 254", deliberata con atto della Giunta camerale n. 138 del 14.05.2012, tre differenti tipologie librerie, a cui associare differenti percentuali di ammortamento definite in funzione della durata economica e della presunta vita utile:

-Abbonamenti annuali a periodici destinati alle funzioni istituzionali della Biblioteca (acquisti e doni)	100%
-Monografie rappresentanti la dotazione del patrimonio Bibliografico (acquisti e doni)	20%
-Enciclopedie e opere di elevato pregio (acquisti e doni)	5 %

c)immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie, in base allo schema all. D, comprendono le voci *partecipazioni e quote, altri investimenti mobiliari, prestiti ed anticipazioni attive*.

- Per quanto riguarda le **partecipazioni e quote**, i criteri di valutazione sono disposti dai commi 7 e 8 dell' art. 26 del Dpr 254/2005.

Il **comma 7** riguarda **le partecipazioni in imprese controllate o collegate di cui all'art. 2359 del codice civile**, le quali devono essere valutate col metodo del patrimonio netto, cioè attribuendo alla partecipazione un valore pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dallo stato patrimoniale dell'ultimo bilancio approvato della società partecipata; la partecipazione, qualora sia iscritta per la prima volta, può essere valutata al costo d'acquisto, se di ammontare superiore, ma ciò deve essere adeguatamente motivato. Negli esercizi successivi a quello di prima iscrizione le plusvalenze derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto sono accantonate in apposita voce del patrimonio netto denominata "Riserve da partecipazioni"; le minusvalenze sono imputate direttamente alla Riserva da partecipazioni, se esistente; ove la riserva sia inesistente o non capiente, la minusvalenza o la differenza non coperta è iscritta in conto economico alla voce "Svalutazione da partecipazioni".

Il Documento 2 allegato alla circolare 3622/C del 05.02.2009 precisa che "in presenza di più partecipazioni in imprese controllate o collegate, il metodo del patrimonio netto è applicato ad ogni singola partecipazione e non è consentito compensare la minusvalenza attribuibile ad una partecipazione con le plusvalenze riferite ad altre".

Il **comma 8** riguarda invece **le partecipazioni, diverse da quelle di cui al comma 7, cioè le partecipazioni in altre imprese** (non controllate , non collegate) , le quali sono iscritte al costo di acquisto o sottoscrizione. Tale comma si applica alle partecipazioni iscritte per la prima volta a partire dal bilancio d'esercizio dell'anno 2007. Per le partecipazioni non controllate e non collegate acquisite prima dell'esercizio 2007 e valutate, ai sensi dell'art. 25 del DM 287/1997, con il metodo del patrimonio netto, il Regolamento, DPR 254/2005, non detta un criterio di diritto intertemporale. Il Documento 2 – circolare 3622/c del 05.02.2009 ha colmato la lacuna stabilendo di considerare come valore di queste partecipazioni quello dell'ultima valutazione, effettuata col metodo del patrimonio netto, come primo valore di costo alla data di

entrata in vigore del Regolamento. L'ultima valutazione è stata eseguita in sede di redazione del bilancio d'esercizio 2007 utilizzando i bilanci 2006 delle partecipate.

Il Documento 2 soprarichiamato precisa inoltre, sempre con riferimento alle partecipazioni in altre imprese, che in caso di perdita durevole di valore, deve essere rilevata la svalutazione della partecipazione mediante iscrizione in conto economico alla voce "Svalutazione da partecipazione" con contropartita contabile la rettifica del valore della partecipazione. Per la definizione di perdita durevole di valore si fa riferimento a quanto stabilito dal principio contabile OIC n. 21.

In relazione a quanto stabilito dalla circolare 2395 del 18 marzo 2008 l'elenco delle partecipazioni di cui all'art. 23, comma 1, lettera g, del Regolamento, è stato classificato sulla base della seguente ripartizione:

1. Partecipazioni in imprese controllate
2. Partecipazioni in imprese collegate
3. Altre partecipazioni alla data del 31 dicembre 2006
4. Altre partecipazioni acquisite dall'anno 2007.

- Per quanto riguarda gli **altri investimenti mobiliari**, nel 2013 e nel 2014 l'Ente ha acquistato rispettivamente BTP Italia a 4 anni e BTP Italia a 6 anni, i quali risultano iscritti nell'attivo patrimoniale al valore di sottoscrizione.
- Per quanto riguarda i **prestiti e le anticipazioni attive** sono iscritti al valore nominale: si tratta dei prestiti erogati al personale (anticipazioni sulle indennità di anzianità), del finanziamento soci ad una società partecipata (iscritto nel 2016) e dei depositi cauzionali.

Attivo circolante

d) Rimanenze di magazzino

Le rimanenze sono valutate al minore valore tra il costo di acquisto ed il valore di realizzazione (art. 26, comma 12, Dpr 254/2005). La quantificazione delle rimanenze ha preso in esame le diverse tipologie illustrate nel Documento 2- circolare 3622/C del 05.02.2009 (*carnets ata/tir, lettori e dispositivi di firma digitale, pubblicazioni camerali, materiale di cancelleria, ricambi per pc, scorte di modelli e stampati, buoni pasto*).

e) Crediti di funzionamento

I crediti sono esposti sulla base del presumibile valore di realizzo (art. 26, comma 10, Dpr 254/2005).

Per quanto riguarda i crediti connessi al diritto annuale, sono iscritti nello stato patrimoniale al netto del Fondo svalutazione crediti, così come previsto dall' art. 22, c. 2 del Dpr 254/2005. Per la determinazione del credito da diritto annuale ed il relativo accantonamento al fondo svalutazione crediti hanno trovato applicazione gli specifici criteri stabiliti dal Documento 3- circolare 3622/C del 05.02.2009.

Si precisa che l'importo del diritto annuale indicato a bilancio si riferisce ai crediti maturati negli anni 2008-2016 tenendo conto della circolare 3622/C già citata.

Con riferimento ai crediti degli esercizi precedenti, per la cui stima ci si era basati sui principi precedentemente vigenti, si è ritenuto opportuno, in sede di bilancio 2009, in aderenza ad una stima basata sul presunto valore di realizzo e in ossequio al principio della prudenza, svalutarli integralmente indicando il relativo importo, per memoria, chiarezza e trasparenza, tra i conti d'ordine e rilevando la relativa sopravvenienza al momento dell'eventuale incasso.

f) Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, *conto corrente bancario e conto corrente postale*, sono iscritte per il loro importo nominale.

Ratei e risconti attivi

Sono stati determinati sulla base dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto risulta costituito dal patrimonio netto degli esercizi precedenti, dall'avanzo/disavanzo economico dell'esercizio e dalla riserva da partecipazioni.

Debiti di finanziamento

Comprendono, in linea di principio, le voci *mutui passivi e prestiti ed anticipazioni passive*, valutati al valore nominale. Risultano assenti nel bilancio in esame.

Trattamento di fine rapporto

Il Fondo corrisponde al totale delle singole indennità di anzianità e tfr maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio ed è pari a quanto si dovrebbe corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti di funzionamento

I debiti sono esposti sulla base del valore di estinzione (art. 26, comma 11, Dpr 254/2005).

Fondi per rischi ed oneri

Sono accantonati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, di cui tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Ratei e risconti passivi

Risultano determinati sulla base dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Conti d'ordine

I conti d'ordine sono conti di "memoria", in cui sono allocate poste che non costituiscono costi, ricavi, attività e passività.

Proventi ed oneri

I proventi e gli oneri, rappresentati nel Conto economico, All. C, sono stati iscritti sulla base della competenza economica e vengono articolati nella gestione corrente, in quella finanziaria ed in quella straordinaria.

La circolare n. 2395 del 18.03.2008, nel ricordare che nella stesura del conto economico si applica l'art. 2425 bis del codice civile, in quanto compatibile, richiama la disposizione di tale articolo (" i ricavi e i proventi, i costi e gli oneri devono essere indicati al netto dei resi,

degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi”) ed in relazione ad esso precisa che il provento di competenza del diritto annuale va iscritto al netto delle somme restituite o compensate in corso d’anno.

2. Stato patrimoniale- ATTIVO

A) Immobilizzazioni

a)immateriali

Software

Nel 2016 non ci sono stati nuovi acquisti. L'ammortamento dell'anno è pari ad € 428,10.

	VALORE AL 31.12.2015	INCREMENTI	DECREMENTI	VALORE AL 31.12.2016
SOFTWARE	855,95	0,00	-428,10	427,85

Altre

Nel 2014 sono stati iscritti € 5.844,09 relativi alla relazione tecnica per l'adeguamento antincendio dell'archivio di deposito, affidata dal Provveditorato Opere Pubbliche Emilia Romagna ad idoneo professionista nell'ambito della Convenzione stipulata (delibera di Giunta n. 82 del 27.04.2015). L'ammortamento annuale è stato quantificato pari ad € 1.168,82, pari al 20% del valore iscritto.

	VALORE AL 31.12.2015	INCREMENTI	DECREMENTI	VALORE AL 31.12.2016
ALTRE	3.506,45	0,00	-1.168,82	2.337,63

b) immobilizzazioni materiali

Per quanto riguarda i beni materiali si fa presente, così come richiesto dall'art. 39, comma 13 del Dpr 254/2005, che le cancellazioni dei beni dall'inventario sono state disposte con determinazioni del Dirigente Economico-Finanziario n. 179 del 03.12.2015.

Immobili

In questa voce viene rappresentato il valore degli immobili, costituito dai terreni, dai fabbricati ed i relativi incrementi per lavori di manutenzione straordinaria e restauro conservativo, al netto del fondo ammortamento. Nel 2016 si sono avute le seguenti movimentazioni:

	VALORE AL 31.12.2015	INCREMENTI	DECREMENTI	VALORE AL 31.12.2016
TERRENI	704.570,91	0,00	0,00	704.570,91
FABBRICATI	4.976.808,40	0,00	0,00	4.976.808,40
F.DO AMM.TO	2.903.104,79	149.304,25	0,00	3.052.409,04
VALORE RESIDUO	2.778.274,52			2.628.970,27

Nel 2016 è stata rilevata la quota annuale di ammortamento, pari ad € 149.304,25.

Il Fondo ammortamento al 31.12.2016 risulta pari ad € 3.052.409,04.

Il valore netto degli immobili risulta pari ad € 2.628.970,27.

Impianti

Nel 2016 non sono stati effettuati nuovi acquisti.

Questa categoria risultava già completamente ammortizzata al 31.12.2015.

	VALORE AL 31.12.2015	INCREMENTI	DECREMENTI	VALORE AL 31.12.2016
BENI	11.220,62	0,00	0,00	11.220,62
F.DO AMM.TO	11.220,62	0,00	0,00	11.220,62
VALORE RESIDUO	0,00			0,00

Attrezzature non informatiche

Mobili e macchine ordinarie d'Ufficio

Nel 2016 non ci sono stati nuovi acquisti. Il valore dei beni presenti al 31.12.2016 ammonta quindi ad € 262.345,32 e risulta complessivamente ammortizzato, anche a seguito della rilevazione della quota annuale pari ad € 3.082,27, per € 261.988,84.

	VALORE AL 31.12.2015	INCREMENTI	DECREMENTI	VALORE AL 31.12.2016
BENI	262.345,32	0,00	0,00	262.345,32
F.DO AMM.TO	258.906,57	3.082,27	0,00	261.988,84
VALORE RESIDUO	3.438,75			356,48

Impianti e mezzi di pesatura, di sollevamento, carico e scarico

Nel 2016 non ci sono stati nuovi acquisti. Il valore dei beni presenti al 31.12.2016 ammonta ad € 22.374,34 e risulta complessivamente ammortizzato, anche a seguito della rilevazione della quota annuale pari ad € 1.276,73, per € 13.923,53.

	VALORE AL 31.12.2015	INCREMENTI	DECREMENTI	VALORE AL 31.12.2016
BENI	22.374,34	0,00	0,00	22.374,34
F.DO AMM.TO	12.646,80	1.276,73	0,00	13.923,53
VALORE RESIDUO	9.727,54			8.450,81

Macchinari, apparecchi ed attrezzatura varia

Nel 2016 non sono stati acquistati nuovi beni. Il valore dei beni presenti al 31.12.2016 ammonta ad € 49.092,43 e risulta complessivamente ammortizzato, anche a seguito della rilevazione della quota annuale pari ad € 1.324,28, per 47.122,36.

	VALORE AL 31.12.2015	INCREMENTI	DECREMENTI	VALORE AL 31.12.2016
BENI	49.092,43	0,00	0,00	49.092,43
F.DO AMM.TO	45.798,08	1.324,28	0,00	47.122,36
VALORE RESIDUO	3.294,35			1.970,07

Altre immobilizzazioni tecniche

Nel 2016 non vi sono stati nuovi acquisti. Complessivamente il valore dei beni presenti ammonta ad € 6.836,27 e risulta completamente ammortizzato.

	VALORE AL 31.12.2015	INCREMENTI	DECREMENTI	VALORE AL 31.12.2016
BENI	6.836,27	0,00	0,00	6.836,27
F.DO AMM.TO	6.836,27	0,00	0,00	6.836,27
VALORE RESIDUO	0,00			0,00

Attrezzature informatiche

Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche

Nel 2016 sono stati acquistati nuovi beni per complessivi € 2.147,46. Risultano alienati beni per € 8.398,38 completamente ammortizzati. Complessivamente il valore dei beni presenti al 31.12.2016 ammonta ad € 131.245,86 e risulta complessivamente ammortizzato, anche a seguito della rilevazione della quota annuale pari ad € 2.014,36, per € 128.466,30.

	VALORE AL 31.12.2015	INCREMENTI	DECREMENTI	VALORE AL 31.12.2016
BENI	137.496,78	2.147,46	- 8.398,38	131.245,86
F.DO AMM.TO	134.850,32	2.014,36	- 8.398,38	128.466,30
VALORE RESIDUO	2.646,46			2.779,56

Arredi e mobili

Arredamento

Per quanto riguarda gli arredi non ci sono stati nuovi acquisti. Il valore dei beni presenti al 31.12.2016 ammonta ad € 92.458,07 e risulta complessivamente ammortizzato, anche a seguito della rilevazione della quota annuale pari ad € 1.388,99, per € 90.447,06.

	VALORE AL 31.12.2015	INCREMENTI	DECREMENTI	VALORE AL 31.12.2016
BENI	92.458,07	0,00	0,00	92.458,07
F.DO AMM.TO	89.058,07	1.388,99	0,00	90.447,06
VALORE RESIDUO	3.400,00			2.011,01

Opere d'arte

Il valore finale al 31.12.2016 risulta pari ad € 52.791,91 e non ha subito modifiche rispetto all'anno precedente

Automezzi

In questa categoria non vi sono nuovi acquisti. Il valore dell'unico bene presente, una bicicletta, al 31.12.2016 ammonta ad € 192,00 e risulta completamente ammortizzato.

	VALORE AL 31.12.2015	INCREMENTI	DECREMENTI	VALORE AL 31.12.2016
BENI	192,00	0,00	0,00	192,00
F.DO AMM.TO	192,00	0,00	0,00	192,00
VALORE RESIDUO	0,00			0,00

Biblioteca

Biblioteca

Nel 2016 non ci sono stati nuovi acquisti. Si rammenta che con la deliberazione della Giunta camerale n. 223 del 16 ottobre 2015 è stata approvata la chiusura definitiva della biblioteca camerale.

Sono state rilevate le quote di ammortamento annuali pari a complessivi € 1.096,29, calcolate sulla base delle aliquote specifiche per ciascuna tipologia libraria.

	VALORE AL 31.12.2015	INCREMENTI	DECREMENTI	VALORE AL 31.12.2016
BIBLIOTCECA	158.675,49	0,00	0,00	158.675,49
FONDO SVALUTAZIONE	123.210,67	0,00	0,00	123.210,67
FONDO AMM.TO	26.770,48	1.096,29	0,00	27.866,77
VALORE RESIDUO	8.694,34			7.598,05

c) Finanziarie

Partecipazioni e quote

VALORE AL 31.12.2015	INCREMENTI	DECREMENTI	VALORE AL 31.12.2016
5.640.212,82	+ 7.500,00	-102.762,38	5.544.950,44

Le partecipazioni , i cui criteri di valutazione sono quelli indicati dall'art. 26, cc. 7 e 8, del DPR 254/2005, interpretati dal Documento n. 2 allegato alla circolare del MISE n. 3622/C del 05.02.2009, hanno subito delle variazioni per effetto delle seguenti movimentazioni:

- svalutazione partecipazione in impresa controllata, IMEBEP spa, valutata col metodo del patrimonio netto (- € 33.876,21),
- svalutazione partecipazione in impresa collegata, Piacenza Expo' spa, valutata col metodo del patrimonio netto (- € 68.886,17),
- acquisizione 2016 nel Consorzio Leap (€ 7.500).

I dati utilizzati per la valutazione delle partecipazioni sono quelli desunti dagli ultimi bilanci approvati delle partecipate. Le partecipazioni verranno ora elencate seguendo la ripartizione nelle quattro categorie indicate dalla circolare n. 2395 del 18.03.2008 :

1. Partecipazioni in imprese controllate
2. Partecipazioni in imprese collegate
3. Altre partecipazioni alla data del 31 dicembre 2006
4. Altre partecipazioni acquisite dall'anno 2007.

Partecipazioni in imprese controllate

VALORE AL 31.12.2015	INCREMENTI	DECREMENTI	VALORE AL 31.12.2016
€ 1.415.150,24	0,00	- € 33.876,21	€ 1.381.274,03

I dati si riferiscono all'unica società controllata, IMEBEP spa in liquidazione. La variazione negativa rispetto all'anno precedente deriva dalla valutazione della partecipazione col metodo del patrimonio netto sulla base delle risultanze del bilancio 2015. Al momento

della redazione del presente bilancio non risultano certe le risultanze del bilancio 2016 in quanto non ancora approvate dalla relativa Assemblea dei Soci. Per motivi prudenziali non si è tenuto conto del bilancio infrannuale al 30.09.2016, approvato dalla società, che chiudeva con utile di € 33.649.

I dati relativi al capitale sociale, al patrimonio netto, al risultato economico dell'esercizio (desunti dal bilancio 2015), alla quota di possesso camerale ed al valore contabile della partecipazione iscritto nell'attivo patrimoniale della Camera di Commercio sono i seguenti:

Denominazione	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% possesso	Valore contabile
IMEBEP SPA	2.786.400	2.283.475	- 56.000	60,48%	1.381.274,03

Vengono ora illustrate le variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Denominazione	Valore contabile al 31.12.2015	Incrementi 2016	Decrementi 2016	Valore contabile al 31.12.2016
IIMEBEP SPA	1.415.150,24	0,00	- 33.876,21	1.381.274,03

Partecipazioni in imprese collegate

VALORE AL 31.12.2015	INCREMENTI	DECREMENTI	VALORE AL 31.12.2016
€ 2.719.815,66	0,00	-€ 68.886,17	€ 2.650.929,49

I dati si riferiscono all'unica società collegata, Piacenza Expo' spa. La variazione negativa rispetto all'anno precedente deriva dalla valutazione della partecipazione col metodo del patrimonio netto sulla base delle risultanze del bilancio 2015, che comporta una svalutazione di € 68.886,17, di cui € 3.910,96 coperti con la riserva.

I dati relativi al capitale sociale, al patrimonio netto, al risultato economico dell'esercizio (desunti dal bilancio 2015), alla quota di possesso camerale e al valore contabile della partecipazione iscritto nell'attivo patrimoniale della Camera di Commercio sono di seguito esposti.

Denominazione	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% possesso	Valore contabile
PIACENZA EXPO' SPA	15.906.838	12.833.702	-440.311	20,656%	2.650.929,49

Vengono ora illustrate le variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Denominazione	Valore contabile al 31.12.2015	Incrementi 2016	Decrementi 2016	Valore contabile al 31.12.2016
PIACENZA EXPO' SPA	2.719.815,66	0,00	- 68.886,17	2.650.929,49

Altre partecipazioni alla data del 31.12.2006

VALORE AL 31.12.2015	INCREMENTI	DECREMENTI	VALORE AL 31.12.2016
€ 1.470.818,84	0,00	0,00	€ 1.470.818,84

Si rammenta che per le partecipazioni in altre imprese (cioè imprese non controllate e non collegate) acquisite prima dell'esercizio 2007, il DPR 254/2005 non detta uno specifico criterio di valutazione intertemporale.

Il Documento n. 2 allegato alla circolare del MISE n. 3622/C del 05.02.2009 al paragrafo 3.3.1.b- partecipazioni in altre imprese, ha colmato la lacuna affermando che per queste partecipazioni si deve considerare il valore dell'ultima valutazione, effettuata applicando il metodo del patrimonio netto, come primo valore di costo alla data di entrata in vigore del *Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria – DPR 254/2005*-. L'ultima valutazione col metodo del patrimonio netto è stata effettuata sulla base dei bilanci 2006 delle partecipate.

Il Documento 2 sopra richiamato precisa altresì che, in caso di perdita durevole di valore, deve essere rilevata la svalutazione della partecipazione mediante iscrizione in conto economico alla voce "Svalutazione da partecipazione" con contropartita contabile la rettifica del valore della partecipazione. Per la definizione di perdita durevole di valore si deve fare riferimento a quanto stabilito dai principi contabili nazionali.

Si fornisce l'elenco delle partecipazioni in altre imprese già presenti al 31.12.2006 con i dati relativi al capitale sociale, al patrimonio netto, al risultato economico dell'esercizio (desunti dai bilanci delle partecipate), alla quota di possesso camerale e al valore contabile della partecipazione iscritto nell'attivo patrimoniale della Camera di Commercio.

Denominazione	Capitale sociale	Patrimonio netto	Risultato economico 2015	% possesso	Valore contabile
AUTOSTRADE CENTRO PADANE SPA (dati Bilancio 2015)	30.000.000	98.201.027	9.471.781	1,5%	868.379,12
SAPIR SPA (dati Bilancio 2015)	12.912.120	102.394.311	4.629.311	0,05%	32.279,07
TECNO HOLDING SPA (dati Bilancio 2015)	25.000.000	325.760.962	2.391.924	0,13%	280.592,45
TECNO HOLDING SPA (conferimento in natura 2009)					24.426,02
SOGEAP SPA (dati Bilancio 2015)	25.456.140	15.829.724	-3.597.010	0,02%	7.543,15
INFOCAMERE SCPA (dati Bilancio 2015)	17.670.000	46.133.374	249.950	0,09%	50.057,31
ISNART SCPA (dati Bilancio 2015)	1.046.500	456.105	-493.920	0,19%	2.059,44
PIACENZA TURISMI SRL in scioglimento e liquidazione (dati Bilancio 2015)	157.268	- 511.188	54.832	3,05%	0,00
UNIONCAMERE EMILIA ROMAGNA SERVIZI SRL (dati da Bilancio 2015)	120.000	1.052.252	36.563	6,50%	80.969,60
TIRRENO BRENNERO SRL in liquidazione (dati Bilancio 2015)	386.782	220.034	-7.010	0,27%	1.072,03
LA FAGGIOLA SRL (dati Bilancio 2015)	1.300.864	1.782.973	-85.264	2,99%	25.583,41
LA FAGGIOLA SRL – Aumento di capitale anno 2013					20.000,00
CONSORZIO AGRARIO TERREPADANE SCRL (dati Bilancio 2015)	120.889	11.677.895	842.505	2,61%	3.150,04
IFOA (dati Bilancio 2015)	4.735.259	3.764.647	33.666	1,516%	73.979,99

ECEPA (dati Bilancio 2015)	96.402	262.731	27.195	0,54%	727,21
----------------------------	--------	---------	--------	-------	--------

Vengono ora illustrate le variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Denominazione	Valore contabile al 31.12.2015	Incrementi 2016	Decrementi 2016	Valore contabile al 31.12.2016
AUTOSTRADE CENTRO PADANE SPA	868.379,12	0,00	0,00	868.379,12
SAPIR SPA	32.279,07	0,00	0,00	32.279,07
TECNOHOLDING SPA	305.018,47	0,00	0,00	305.018,47
SOGEAP SPA	7.543,15	0,00	0,00	7.543,15
INFOCAMERE SCPA	50.057,31	0,00	0,00	50.057,31
ISNART SCPA	2.059,44	0,00	0,00	2.059,44
PIACENZA TURISMI SRL in scioglimento e liquidazione	0,00	0,00	0,00	0,00
UNIONCAMERE EMILIA ROMAGNA SERVIZI SRL	80.969,60	0,00	0,00	80.969,60
TIRRENO BRENNERO SRL in liquidazione	1.072,03	0,00	0,00	1.072,03
LA FAGGIOLA SRL	45.583,41	0,00	0,00	45.583,41
CONSORZIO AGRARIO TERREPADANE SCRL	3.150,04	0,00	0,00	3.150,04
IFOA	73.979,99	0,00	0,00	73.979,99
ECEPA	727,21	0,00	0,00	727,21

Altre partecipazioni acquisite dall'anno 2007

VALORE AL 31.12.2015	INCREMENTI	DECREMENTI	VALORE AL 31.12.2016
€ 34.428,08	+ 7.500,00	0,00	€ 41.928,08

Le partecipazioni in altre imprese acquisite dall'anno 2007 sono iscritte al costo di acquisto o sottoscrizione ai sensi dell'art. 26, comma 8 del DPR 254/2005.

Si fornisce l'elenco di tali partecipazioni con i dati relativi al capitale sociale, al patrimonio netto, al risultato economico dell'esercizio (desunti dai bilanci delle partecipate), alla quota di possesso camerale e al valore contabile della partecipazione iscritto nell'attivo patrimoniale della Camera di Commercio.

Denominazione	Capitale sociale	Patrimonio netto	Risultato economico 2015	% possesso	Valore contabile
UNION-TRASPORTI SCRL (dati Bilancio 2015)	772.867	389.041	-376.066	0,16%	1.620,00
CONSORZIO PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA-DINTEC SCRL (dati Bilancio 2015)	551.473	1.054.553	11.104	0,16%	890,00
TECNO-SERVICE CAMERE SCPA (dati Bilancio 2015)	1.318.941	3.707.713	160.901	0,06%	1.445,08
JOBCAMERE SRL in liquidazione (dati Bilancio 2015)	600.000	2.900.878	64.021	0,06%	290,71
IC OUTSOURCING SCRL (dati Bilancio 2015)	372.000	2.614.924	113.039	0,06%	182,29
CONSORZIO ASPARAGO PIACENTINO	Nd	Nd	Nd	Nd	500,00
RETECAMERE SCRL in liquidazione (dati Bilancio 2015)	242.356	- 10.444	-10.199	0,09%	0,00
MUSP (dati Bilancio 2015)	149.000	149.001	0,00	4,70%	7.000,00
GAL DEL DUCATO SCRL (dati Bilancio 2015)	87.000	65.067	-21.933	17,24%	15.000,00
CONSORZIO LEAP (acquisizione 2016 di un'ulteriore quota di € 7.500,00, che si aggiunge alla quota 2015 di € 7.500,00) – (dati bilancio 2015)	1.135.698	1.135.698	0,00	1,32%	15.000,00

CAMERA DI COMMERCIO IAA DI PIACENZA- NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO 2016

Vengono ora illustrate le variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Denominazione	Valore contabile al 31.12.2015	Incrementi 2016	Decrementi 2016	Valore contabile al 31.12.2016
UNIONTRASPORTI SCRL	1.620,00	0,00	0,00	1.620,00
DINTEC SCRL	890,00	0,00	0,00	890,00
TECNOSERVICE CAMERE SCPA	1.445,08	0,00	0,00	1.445,08
JOB CAMERE SRL	290,71	0,00	0,00	290,71
IC OUTSOURCING SCRL	182,29	0,00	0,00	182,29
CONSORZIO ASPARAGO PIACENTINO	500,00	0,00	0,00	500,00
RETECAMERE SCRL in liquidazione	0,00	0,00	0,00	0,00
MUSP	7.000,00	0,00	0,00	7.000,00
GAL DEL DUCATO SCRL	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00
CONSORZIO LEAP (acquisizione 2016 di un'ulteriore quota di € 7.500,00, che si aggiunge alla quota 2015 di € 7.500,00)	7.500,00	7.500,00	0,00	15.000,00

Altri investimenti mobiliari

Risultano iscritti complessivamente € 2.000.000,00 per BTP Italia, di cui € 1.000.000,00 con scadenza 12.11.2017 ed € 1.000.000,00 con scadenza 23.04.2020. Non si riscontrano variazioni rispetto al precedente esercizio.

Prestiti ed anticipazioni attive

Sono rappresentati i *prestiti al personale* dipendente nella forma di anticipazioni sulle indennità di anzianità. Il credito risultante al 31.12.2016 è pari ad € 502.633,43 e presenta una variazione in decremento di € 57.657,52 rispetto all'anno precedente (€ 560.290,95) a seguito della restituzione di prestiti.

Risulta iscritto nel 2016 il finanziamento soci alla società La Faggiola, pari ad € 120.000,00 (delibere della Giunta camerale n.49 del 23.05.2016, n. 100 del 13.10.2016 e n. 121 del 28.10.2016).

Sono iscritti i *depositi cauzionali* relativi a cauzioni costituite a garanzia di forniture e servizi per € 56,99 (Enel). La posta risulta ridotta di € 191,94 rispetto all'anno precedente a seguito della chiusura di due contratti nel 2016.

B)Attivo circolante

d) Rimanenze di magazzino

Le rimanenze, in relazione a quanto illustrato nel Documento n. 2 allegato alla circolare del MISE n. 3622/c del 05.02.2009 , sono costituite da modulistica (*carneys* ATA, cpd, fogli di *reexportation*, *importation*, *reimportation*, *exportation*, transito, certificati di origine), dai bollini Telemaco, dai buoni pasto, dai dispositivi di firma digitale, dalle pubblicazioni camerali e dal materiale di cancelleria.

Presentano le seguenti risultanze:

RIMANENZE INIZIALI	RIMANENZE FINALI	VARIAZIONE
€ 23.004,92	€ 32.134,11	+ € 9.129,19

e) Crediti di funzionamento

Crediti da diritto annuale

Sono rappresentati i crediti verso le imprese per la parte di diritto annuale non ancora incassato. Essi sono stati iscritti al netto del Fondo svalutazione crediti, così come disposto dall'art. 22, c.2 del DPR 254/2005.

I principi contabili camerali allegati alla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 05.02.2009, nel Documento n. 3, hanno previsto, al fine di rendere omogenei i bilanci delle Camere, l'applicazione di specifici criteri per la determinazione e rilevazione delle poste relative al diritto annuale.

Per quanto riguarda l'anno 2008, il Documento 3, in mancanza di un sistema informativo adeguato per la contabilizzazione del credito per singola impresa, aveva dettato un criterio transitorio per la quantificazione del provento e del credito.

Dall'anno 2009 sono stati applicati i criteri “a regime” previsti dal Documento 3 grazie alla predisposizione da parte di Infocamere di un sistema che genera un flusso informativo automatico tra il Sistema di gestione del Diritto Annuale (DIANA) ed il Sistema Amministrativo Contabile (ORACLE), mediante l'implementazione di apposite funzionalità per la gestione dei dati del diritto annuale e per la composizione delle scritture contabili. Tale sistema fornisce un Elenco nominativo del credito.

I criteri seguiti per la determinazione del credito del diritto di competenza sono i seguenti:

- Tributo: Gli importi a credito relativi alle imprese inadempienti sono stati calcolati dal sistema informatico sulla base dei seguenti parametri: 1) per le imprese in sezione speciale, le quali pagano in misura fissa, il credito corrisponde al valore calcolato secondo le regole stabilite dal Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico; 2) per le imprese in sezione ordinaria, le quali pagano in base al fatturato, il credito è stato calcolato considerando il valore medio di fatturato degli ultimi 3 esercizi. Il credito, per il principio della prudenza, non comprende le posizioni classificate come incomplete.
- Sanzioni: L'importo da iscrivere a titolo di sanzioni è stato calcolato con l'applicazione del 30% sul diritto omesso o non versato; per i tardati versamenti è stato applicato il 30% sull'importo dovuto.
- Interessi: Gli interessi moratori sono stati calcolati al tasso di interesse legale con maturazione giorno per giorno (fino alla data di emissione del ruolo).

I crediti relativi ai diritti degli anni precedenti, ad esclusione del 2008, sono rettificati in automatico attraverso il processo di rettifica del credito messo a punto da Infocamere. Questo processo, basato sull'integrazione tra il sistema di gestione del diritto annuale e gli strumenti contabili, consente la generazione di scritture contabili automatiche associate alle diverse movimentazioni intervenute nelle posizioni del diritto annuale. Esse confluiscono in un elenco denominato “Mastro del credito da Diritto annuale”, che costituisce la “storia” del credito a partire dall'anno 2009. Esso infatti, come richiesto dai principi contabili, contiene il credito anagrafico, cioè per ogni singola posizione, per annualità, con indicazione delle variazioni intervenute. Il sistema calcola gli incrementi e i decrementi per ogni singola variazione, raggruppa i movimenti per *tipologia di variazione* con conseguente produzione della *scrittura contabile* associata.

E' fondamentale precisare che il sistema automatico delle scritture contabili relative alle movimentazioni del diritto annuale è stato studiato e definito da un apposito Gruppo di Lavoro Intercamerale. Si fornisce a titolo esemplificativo il seguente schema, contenente

le tipologie di movimentazioni che generano le variazioni del credito e le scritture contabili associate.

MOVIMENTAZIONE	TIPO DI VARIAZIONE	SCRITTURA CONTABILE
Fallimenti retroattivi	Insussistenza del credito	Utilizzo Fondo
Cessazioni retroattive	Insussistenza del credito	Utilizzo Fondo
Sgravio	Insussistenza del credito	Utilizzo Fondo
Annullamento atto	Insussistenza del credito	Utilizzo Fondo
Rinuncia importi minimi	Inesigibilità del credito	Utilizzo Fondo
Insinuazione fallimentare	Inesigibilità del credito	Utilizzo Fondo
Cancellazione d'ufficio	Inesigibilità del credito	Utilizzo Fondo
Inferiore alla soglia (Ruolo /Atto)	Inesigibilità del credito	Utilizzo Fondo
Discarico per inesigibilità	Inesigibilità del credito	Utilizzo Fondo
Accertamento importo credito inferiore da iter sanzionatorio	Iter sanzionatorio	Utilizzo Fondo
Accertamento importo credito inferiore da invio fatturati	Fatturato	Utilizzo Fondo
Accertamento importi credito inferiori per pagamento con ravvedimento		Sopravvenienza Passiva
Accertamento importi di credito superiori per pagamento con ravvedimento		Sopravvenienza Attiva
Accertamento importi di credito superiori per iter sanzionatorio		Sopravvenienza Attiva
Nuovo accertamento da iter sanzionatorio		Sopravvenienza Attiva
Ricalcolo interessi		Interessi attivi

Al 31.12.2016 i crediti lordi complessivi ammontano ad € 8.542.544,78, il Fondo svalutazione crediti risulta pari ad € 7.741.390,36. I crediti al netto del Fondo sono pari ad € 801.154,42.

La stratificazione anno per anno dei crediti e del fondo viene rappresentata nella tabella, ALLEGATO 1, alla presente nota integrativa. I crediti ed i rispettivi fondi sono stati riclassificati in relazione all'annualità di competenza del diritto annuale.

Il credito 2008 è stato rettificato manualmente in relazione agli incassi e agli sgravi effettuati nell'anno.

Per quanto riguarda il Fondo svalutazione crediti da diritto annuale, al 31.12.2016 ammonta ad € 7.741.390,36 e risulta così stratificato:

ANNO	IMPORTO AL 31.12.2015	UTILIZZI 2016	RIDUZIONI PER FONDO ESUBERANTE	ACCANTONA- MENTI	IMPORTO AL 31.12.2016
2008	713.023,35	- 5.773,51	- 4.603,33	0,00	702.646,51
2009	600.206,71	0,00	-1.670,42	0,00	598.536,29
2010	788.972,19	-310,43	0,00	0,00	788.661,76
2011	843.369,43	-120,77	0,00	0,00	843.248,66
2012	1.063.556,18	- 878,66	0,00	0,00	1.062.677,52
2013	1.071.235,80	- 38.695,98	0,00	102.218,18	1.134.758,00
2014	1.142.490,62	- 10.578,43	0,00	1.618,10	1.133.530,29
2015	770.712,92	- 37.388,20	0,00	1.087,98	734.412,70
2016	-	-	-	742.918,63	742.918,63
	6.993.567,20	- 93.745,98	- 6.273,75	847.842,89	7.741.390,36

Il fondo al 31.12.2015 era pari ad € 6.993.567,20 ed ha avuto nel corso del 2016 le seguenti movimentazioni:

- riduzione per € 93.745,98 per utilizzo del fondo, di cui € 5.773,51 relativi all'anno 2008, € 310,43 relativi all'anno 2010, € 120,77 relativi all'anno 2011, € 878,66 relativi all'anno 2012, € 38.695,98 relativi all'anno 2013, € 10.578,43 relativi all'anno 2014 ed € 37.388,20 relativi all'anno 2015;
- riduzione del fondo svalutazione crediti anno 2008 e anno 2009, rispettivamente per € 4.603,33 e per € 1.670,42, in quanto il fondo risultava esuberante rispetto ai crediti, per cui si è proceduto ad allineare il fondo ai crediti tramite la rilevazione di sopravvenienze attive;
- incremento per accantonamenti per € 847.842,89. Si è proceduto innanzitutto ad accantonare una somma pari ad € 742.918,63 a fronte dei crediti per diritto annuale 2016. Tale accantonamento è stato determinato secondo il criterio definito dal Documento 3,

cioè applicando all'ammontare del valore nominale dei crediti 2016, derivanti da diritto annuale, sanzioni e interessi, la percentuale media di mancata riscossione degli importi del diritto relativi alle ultime due annualità per le quali si è proceduto all'emissione dei ruoli esattoriali; la predetta percentuale è calcolata al termine dell'anno successivo alla loro emissione. Nel caso della Camera di Commercio di Piacenza le percentuali determinate, considerando i dati relativi al ruolo emesso nel 2015 relativo al diritto annuale 2012 ed al ruolo emesso nel 2013 relativo al diritto annuale 2011, sono le seguenti: 89,74% per il tributo, 83,63% per le sanzioni e 86,49% per gli interessi.

Sono stati altresì accantonati € 100.000,00 sull'annualità 2013, in quanto da un'analisi analitica del fondo suddiviso per annualità e per diritto, sanzioni e interessi si è potuto constatare che su tale annualità il fondo appariva insufficiente, per cui, ai fini di una prudenziale valutazione dei crediti, si è reso necessario eseguire un ulteriore accantonamento allo scopo di allineare la percentuale di svalutazione crediti di questa annualità alle altre presenti nel fondo.

Per quanto riguarda le annualità 2013, 2014 e 2015 sono stati effettuati gli accantonamenti relativi ai crediti derivanti dal ricalcolo degli interessi sui diritti non ancora a ruolo, pari rispettivamente ad € 2.218,18, € 1.618,10 e ad € 1.087,98.

Il credito netto risulta quindi pari ad € 801.154,42 con una variazione negativa rispetto al 31.12.2015 (€ 923.796,60) di € 122.642,18.

In merito all'ammontare dei crediti si deve tenere conto di quanto già indicato a pagina 8 relativamente all'opportunità di iscrivere i crediti relativi alle annualità precedenti il 2008 fra i conti d'ordine nel rispetto dei principi di prudenza, correttezza ed omogeneità alla base del bilancio d'esercizio.

I crediti da incassare entro i 12 mesi sono stati stimati in misura percentuale sulla base dei dati disponibili relativi al tasso stimato di riscossione.

Crediti verso organismi e istituzioni nazionali e comunitarie

Al 31.12.2016 risultano crediti per complessivi € 143.034,87, di cui € 1.996,60 relativi al progetto Unioncamere, in Convenzione col MISE, riguardante la sicurezza prodotti, € 695,40 relativi all'iniziativa di sistema promossa da Unioncamere e denominata "Il recupero del diritto annuale attraverso il ravvedimento operoso", € 11.926,85 relativi al saldo del Progetto F.do Perequativo 2014 "Le Camere di Commercio per lo sviluppo delle competenze digitali", € 2.363,17 relativi al rimborso da parte di Unioncamere Nazionale

per il progetto “Attività di monitoraggio dei fabbisogni professionali su base annuale e trimestrale del Sistema Informativo Excelsior 2016”, € 126.052,85 relativi al contributo F.do Perequativo 2014 per le calamità naturali.

Al 31.12.2015 risultavano crediti per € 3.224,80 relativi al progetto Unioncamere, in Convenzione col MISE, concernente la sicurezza prodotti.

Si tratta di crediti a breve termine.

Crediti verso organismi del sistema camerale

Non vi sono crediti né al 31.12.2016, né al 31.12.2015.

Crediti verso clienti

Questo conto comprende i crediti verso i clienti , così composti:

- Crediti verso clienti per diritti di segreteria e sanzioni per € 2.871,97 ;
- Crediti vs clienti per cessione di beni e servizi relativi all'attività commerciale dell'Ente per € 3.368,97.

Complessivamente ammontano ad € 6.240,94 e registrano un decremento di € 5.738,16 rispetto al 31.12.2015 (€11.979,10).

Si tratta di crediti a breve termine.

Crediti per servizi conto terzi

Al 31.12.2016 sono iscritti crediti per € 800,00 relativi al bollo virtuale.

Al 31.12.2015 erano iscritti crediti per € 3.104,00 relativi al bollo virtuale.

Si tratta di crediti a breve termine.

Crediti diversi

Questo conto è costituito dai seguenti crediti:

	2015	2016
Crediti diversi	1.816,50	5.507,03
Credito TARI	3.892,42	0,00
Erario c/acconti IRES (acconti IRES versati nell'anno)	21.000,00	20.688,00
Crediti vs Erario c/irap	0,00	0,00
Crediti vs Erario imposta sostitutiva rivalutazione TFR	2.558,73	3.760,85
Crediti vs Erario per ritenute	525,04	0,00
Crediti vs Inail	0,00	518,21

Crediti per TFR da altre CCIAA e da altri Enti (relativi a crediti che la Camera vanta verso altre Camere e verso altri Enti per quote di TFR riferite a dipendenti trasferiti alla Camera di Commercio di Piacenza)	139.027,17	139.027,17
Note di credito da incassare	1.682,51	3.479,28
Note di credito da ricevere	138.962,58	128.866,11
Partite attive da incassare (interessi attivi maturati sul c/c di tesoreria)	8.720,70	89,77
Crediti per cessione attività immobilizzate: si tratta del credito vantato verso il Consorzio Profingest a seguito del recesso dal Consorzio medesimo avvenuto nell'anno 2009.	24.928,12	24.928,12
Fondo svalutazione crediti per cessione attività immobilizzate: riguarda il credito esposto nella riga sopra, che nel bilancio 2016 viene svalutato del 100% in relazione alle difficoltà di recupero ed al tempo già trascorso.	0,00	-24.928,12
Crediti vs Regione Emilia Romagna (sia nel 2015 sia nel 2016 € 80.487,52, relativi al finanziamento annuale per le funzioni delegate ai sensi della LR 22 febbraio 2001, n. 5; nel 2015 si aggiungono € 19.886,00 per il finanziamento del progetto "Azioni di diffusione della responsabilità sociale delle imprese")	100.373,52	80.487,52
Note di debito da emettere	38,00	0,00
Crediti diritto annuale da altre CCIAA (conto istituito nel 2011 a seguito della nuova implementazione, elaborata da Infocamere, relativa alla restituzione del diritto annuale tra Camere. Contestualmente ai conti di credito, sono stati istituiti i conti di debito, presenti nel mastro "Debiti diversi")	6.975,24	15.209,48
Crediti sanzioni diritto annuale da altre CCIAA (conto istituito nel 2011 a seguito della nuova implementazione, elaborata da Infocamere, relativa alla restituzione del diritto annuale tra Camere. Contestualmente ai conti di credito, sono stati istituiti i conti di debito, presenti nel mastro "Debiti diversi")	45,06	53,69

Crediti interessi diritto annuale da altre CCIAA (conto istituito nel 2011 a seguito della nuova implementazione, elaborata da Infocamere, relativa alla restituzione del diritto annuale tra Camere. Contestualmente ai conti di credito, sono stati istituiti i conti di debito, presenti nel mastro "Debiti diversi")	1,95	1,94
Crediti recupero somme da ex dipendente per contenziosi: l'ammontare complessivo del credito è stato quantificato con Determinazione del Segretario Generale n. 13 del 22.02.2017. Nel bilancio 2016 viene iscritta la parte di competenza 2016 sulla base dell'esecutività/ passaggio in giudicato delle sentenze. Non viene iscritto nel bilancio 2016 nessun importo a titolo di fondo svalutazione crediti, in quanto, in base a quanto dichiarato dall'avvocato, che si sta occupando delle attività esecutive, essendo le procedure di recupero avviate nei primi mesi del 2017, non sussistono elementi per procedere alla svalutazione del credito.	0,00	27.993,44
Crediti c/trans. split payment	59,15	0,00
Crediti Ruoli Ordinanze Ingiunzioni Uff Sanzioni al netto del fondo svalutazione crediti	7.646,78 (crediti lordi: € 58.508,91; Fondo svalutazione: € 50.862,13)	4.117,94 (crediti lordi: € 54.980,07; Fondo svalutazione: € 50.862,13)
Totale	458.253,47	429.800,43

Complessivamente i crediti diversi sono pari ad € 429.800,43 e presentano un decremento di € 28.453,04 rispetto al dato 2015.

Si tratta di crediti a breve, ad eccezione dei crediti per imposta sostitutiva rivalutazione TFR (€ 3.760,85) , dei crediti per TFR da altre Camere e da altri Enti (€ 139.027,17), dei crediti per cessione attività immobilizzate (€ 24.928,12 lordi, € 0,00 al netto del Fondo svalutazione crediti), dei crediti per rimborsi spese su ordinanze ingiunzioni (€ 4.117,94 netti), dei crediti per recupero somme da ex dipendente camerale per contenziosi (€ 27.993,44).

CAMERA DI COMMERCIO IAA DI PIACENZA- NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO 2016

Erario c/iva

Al 31.12.2016 risulta un credito pari ad € 534,78.

Al 31.12.2015 il credito era pari ad € 5.444,09.

Anticipi a fornitori

Il saldo è pari a zero sia nel 2016 sia nel 2015.

Le variazioni intervenute nei crediti di funzionamento sono riassunti nella tabella seguente.

	31.12.2015	31.12.2016	VARIAZIONI
CREDITI DA DIRITTO ANNUALE (AL NETTO FONDO SVALUTAZIONE CREDITI)	923.796,60	801.154,42	-122.642,18
CREDITI VS ORGANISMI E ISTITUZIONI NAZIONALI E COMUNITARIE	3.224,80	143.034,87	+139.810,07
CREDITI VERSO ORGANISMI DEL SISTEMA CAMERALE	0,00	0,00	0,00
CREDITI VS CLIENTI	11.979,10	6.240,94	-5.738,16
CREDITI PER SERVIZI C/TERZI	3.104,00	800,00	-2.304,00
CREDITI DIVERSI	458.253,47	429.800,43	-28.453,04
ERARIO C/IVA	5.444,09	534,78	-4.909,31
ANTICIPI A FORNITORI	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.405.802,06	1.381.565,44	-24.236,62

f) Disponibilità liquide

Al 31/12/2016 il saldo del conto corrente bancario ammonta ad € 8.366.774,86 e presenta un incremento di € 628.336,01 rispetto al saldo presente al 31.12.2015 (€ 7.738.438,85).

C)Ratei e risconti attivi

I **ratei attivi** sono pari ad € 6.279,38, di cui € 2.969,61 relativi al rateo interessi sui BTP Italia a 4 anni , € 3.127,75 relativi al rateo interessi su BTP Italia a 6 anni ed € 182,02 relativi al rateo interessi sul finanziamento soci a La Faggiola (Determinazione del Segretario Generale n. 122 del 12.12.2016).

Al 31.12.2015 erano pari ad € € 6.616,57, di cui € 552,61 relativi ad un rateo di competenza degli interessi attivi sui prestiti al personale, € 2.953,30 relativi al rateo interessi sui BTP Italia a 4 anni, € 3.110,66 relativi al rateo interessi su BTP Italia a 6 anni.

I **risconti attivi**, pari ad € 1.286,52, si riferiscono alla quota di competenza 2017 relativa ai servizi assicurativi dell'Ente ed agli oneri per telefonia fissa e mobile di competenza gennaio-febbraio 2017.

Al 31.12.2015 i risconti attivi, pari ad € 541,03, si riferivano alla quota di competenza 2016 relativa ai servizi assicurativi dell'Ente.

3. Stato patrimoniale- Passivo

A) Patrimonio netto

Al 31.12.2016 il patrimonio netto risulta pari ad € **15.153.518,93** con un incremento di € 262.085,35 rispetto al 31.12.2015 (€**14.891.433,58**). Si segnalano le seguenti movimentazioni:

- decremento della riserva da partecipazioni per € 3.910,96 a seguito dell'utilizzo a copertura di parte della svalutazione della partecipazione in Piacenza Expo', calcolata nel presente bilancio;
- avanzo d'esercizio pari ad € 265.996,31.

Al 31.12.2016 la riserva da partecipazioni ammonta ad € 752.330,56 e risulta ridotta di € 3.910,96 rispetto all'anno precedente (€ 756.241,52), a seguito dell'utilizzo della quota relativa alla partecipata Piacenza Expo' a parziale copertura della svalutazione rilevata nel presente bilancio.

B) Debiti di finanziamento

Non esistono debiti di questo tipo.

C) Trattamento di fine rapporto

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Camera verso i dipendenti, sia a tempo indeterminato che determinato, per le indennità di anzianità e TFR quantificati in conformità alle norme di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

E' costituito dalla sommatoria delle indennità di anzianità e TFR maturati al 31.12.2016 e risulta pari ad € 3.025.070,93, di cui € 421.023,90 per TFR ed € 2.604.047,03 per indennità di anzianità.

Presenta nel complesso una riduzione di € 20.392,94 rispetto al 31.12.2015 (€ 3.045.463,87).

I movimenti rilevati sono i seguenti:

- utilizzo Fondo indennità di anzianità per € 151.247,15,
- incremento Fondo indennità di anzianità per indennità di anzianità dipendente trasferito da altro Ente alla Camera di Commercio di Piacenza, per € 34.332,06;
- accantonamento annuale Fondo TFR per € 24.583,81,

CAMERA DI COMMERCIO IAA DI PIACENZA- NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO 2016

- accantonamento annuale Fondo Indennità di anzianità per € 84.360,53,
- riduzione Fondo indennità di anzianità per rideterminazione in diminuzione delle indennità di anzianità relative a due dipendenti per € 12.422,19.

D) Debiti di funzionamento

Debiti vs fornitori

Sono i debiti nei confronti dei fornitori di beni e servizi, i quali presentano al 31.12.2016 un saldo di € 133.766,92 con un decremento di € 37.927,86 rispetto al 31.12.2015 (€171.694,78). Si tratta di posizioni correnti da estinguersi nel corso dell'anno successivo (entro i 12 mesi). Sono ricompresi anche i debiti per fatture da ricevere per € 90.913,66 relativi a forniture e prestazioni di servizi di competenza 2016, le cui fatture non risultano ancora pervenute al 31/12/2016.

Si segnala che nel 2010 è stato aggiornato il piano dei conti con l'inserimento di un apposito conto per le fatture da ricevere relative agli organi istituzionali nel mastro relativo ai Debiti vs organi istituzionali.

Debiti vs società e organismi del sistema camerale

Non risultano debiti né al 31.12.2015, né al 31.12.2016.

Debiti vs organismi e istituzioni nazionali e comunitarie

Non risultano debiti né al 31.12.2015, né al 31.12.2016.

Debiti tributari e previdenziali

Sono presenti i seguenti debiti:

	2015	2016
Debiti vs Erario per ritenute fiscali retribuzioni	46.269,73	40.406,23
Debiti vs Erario c/irpef redditi assimilati	18,74	155,88
Debiti vs Erario c/irpef lavoratori autonomi	488,40	2.695,60
Debiti vs Erario c/iva	6.425,89	0,00
Ritenute previdenziali ed assistenziali	20.423,67	18.543,01
Debiti vs Erario per ritenute fiscali su contributi ad aziende	3.396,03	1.080,00
Debito vs Erario per ritenute addizionale regionale (redditi assimilati)	0,92	7,68

Debiti vs Inps ex Inpdap (retribuzioni)	54.223,53	49.882,96
Debiti vs Inps (redditi assimilati)	23,26	99,84
Debiti vs Erario c /ires	20.688,00	21.907,00
Debiti vs Erario c/ irap	17.856,21	16.657,05
Debiti tributari	2.472,79	371,74
Altri debiti tributari	57,00	0,00
Debiti vs Erario Split payment	12.982,16	2.695,56
Debiti imposta sostitutiva	29.772,23	0,00
Totale	215.098,56	154.502,55

Si tratta di debiti a breve.

Debiti vs dipendenti

Il conto presenta al 31.12.2016 un saldo di € 338.049,45. Il conto comprende:

- Debiti vs dipendenti per retribuzioni: € 43.428,16, relativi a competenze 2016 pagate l'anno successivo ed alle ferie maturate e non godute;
- Debiti vs dipendenti per indennità varie: € 283.923,27, relativi alle somme gravanti sul fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti e sul fondo risorse decentrate –personale non dirigente, non ancora liquidate al 31.12.2016;
- Debiti vs personale cessato: € 10.698,02, relativi a quote di TFR e indennità di anzianità maturate nell'anno a favore di dipendenti che risultano cessati;

Al 31.12.2015 il saldo complessivo di questa tipologia di debiti era pari ad € 371.837,70.

Sono debiti a breve, ad eccezione di una quota relativa alle somme gravanti sui fondi del personale e di alcuni debiti per TFR e indennità di anzianità verso il personale cessato.

Debiti vs organi statutari

Sono i debiti verso il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, la Giunta, il Collegio dei Revisori, l'Organismo Indipendente di valutazione e le Commissioni istituite presso la Camera di Commercio.

Il conto presenta al 31.12.2016 un saldo di € 78.052,81, mentre nel 2015 l'importo complessivo di questa tipologia di debiti era pari ad € 65.656,74. Si tratta di debiti a breve.

Organi statutari	Anno 2015	Anno 2016
Consiglio	15.260,04	17.615,45
Giunta	7.277,90	7.603,51
Presidente	6.923,95	1.705,13

CAMERA DI COMMERCIO IAA DI PIACENZA- NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO 2016

Collegio dei Revisori	10.443,70	6.217,85
Componenti Commissioni	5.965,94	6.455,26
OIV	0,00	0,00
Fatture da ricevere	19.785,21	38.455,61
Totale	65.656,74	78.052,81

Debiti diversi

Questo conto comprende:

	2015	2016
Debiti per progetti e iniziative (promozione economica)	691.144,70	469.774,34
Debiti per azioni sottoscritte da versare (l'importo iscritto nel 2015 riguarda le somme ancora da versare relative alla sottoscrizione dell'aumento di capitale di Piacenza Expo': nel 2016 è stato versato il 35% pari ad € 37.607,50 e nel 2017 dovrà essere versato il restante 40% pari ad € 42.980)	80.587,50	42.980,00
Debiti per conferimenti da versare (l'importo iscritto nel 2015 riguarda la quota di partecipazione nel Consorzio Leap)	7.500,00	0,00
Oneri da liquidare (restituzione di somme non dovute, rimborsi spese di notifica, rimborsi spese esecutive ex art. 17, comma 6-bis D.Lgs 112/99 da corrispondere agli Agenti della Riscossione)	15.207,02	14.351,08
Rimborso spese procedure esecutive DM 15 giugno 2015 (ruoli resi esecutivi fino al 31.12.1999): la somma è da versare in 20 rate annuali a partire dal 2016	30.013,62	28.512,94
Debiti diversi c/note di credito da pagare	48,00	48,00
Debiti per TFR vs altre Camere e vs	34.246,74	19.840,22

atri Enti		
Debiti per diritto annuale da attribuire	55.463,94	58.966,45
Debiti per sanzioni diritto annuale da attribuire	783,18	557,66
Debiti per interessi diritto annuale da attribuire	122,63	115,19
Debiti diritto annuale vs altre CCIAA	4.373,06	3.059,18
Debiti sanzioni diritto annuale vs altre CCIAA	21,20	8,40
Debiti interessi diritto annuale vs altre CCIAA	1,44	0,25
Incassi diritto annuale in attesa di regolarizzazione Ag. Entrate	131.231,09	143.783,30
Incassi sanzioni diritto annuale in attesa di regolarizzazione Ag. Entrate	25.582,93	26.411,09
Incassi interessi diritto annuale in attesa di regolarizzazione Ag. Entrate	5.221,53	5.603,73
Totale	1.081.548,58	814.011,83

Si riportano le seguenti precisazioni relative alle poste del diritto annuale:

- Per quanto riguarda i debiti per diritto annuale, sanzioni e interessi da attribuire si precisa che si tratta di versamenti del diritto annuale classificati dal sistema di gestione del diritto annuale come “non attribuiti”, in quanto , in fase di attribuzione automatica dei versamenti, non è stato possibile eseguire l'associazione alle corrispondenti imprese a causa di codici fiscali non direttamente riferibili ad esse. Questi versamenti vengono registrati come versamenti non attribuiti, in attesa di lavorazione, che può portare a :
 - attribuzione del versamento ad imprese tenute,
 - rimborso del versamento al contribuente, avente diritto, che ne faccia richiesta.
 I versamenti non attribuiti e non dovuti relativi all'anno di competenza sono rappresentati nell' *“Elenco dei versamenti non attribuiti e non dovuti”*, presente nel sistema di gestione del diritto annuale.

Le movimentazioni riscontrate nell'anno rispetto all'Elenco iniziale sono riportate nel *"Partitario del debito da diritto annuale"*, presente anch'esso nel sistema di gestione del diritto annuale.

- Per quanto riguarda i debiti per diritto annuale, sanzioni e interessi verso altre Camere, si tratta di poste contabili introdotte nel bilancio 2011 a seguito di una implementazione, elaborata da Infocamere, relativa alla restituzione del diritto annuale tra Camere.
- Per quanto riguarda i debiti per incassi diritto annuale, sanzioni e interessi in attesa di regolarizzazione-Agenzia Entrate, si tratta di poste contabili introdotte nel bilancio 2011 a seguito di una implementazione, elaborata da Infocamere, in cui vanno a confluire gli incassi non riferibili al credito (= versamenti non riferibili alle imprese "debitrici") e gli incassi esuberanti rispetto al credito iniziale. Con riferimento a queste voci il Gruppo intercamerale non ha ancora elaborato criteri univoci per la chiusura di queste poste.

Debiti per servizi c/terzi

I debiti per servizi c/terzi riguardano:

	2015	2016
Anticipi ricevuti da terzi	0,00	0,00
Debiti per bollo virtuale (lo scostamento notevole tra le due annualità si deve alla diversa tempistica di versamento del bollo virtuale su pratiche telematiche: mensile per i bolli 2015, annuale per i bolli 2016)	40.455,00	584.751,00
Altre ritenute al personale c/terzi (ritenute sindacali , per riscatti, cessione del quinto)	1.399,72	1.532,98
Ritenute di garanzia ex art. 4, c. 3 del DPR 207/2010	873,47	1.239,70
Debiti per somme da riversare all'Erario	0,00	0,00
Totale	42.728,19	587.523,68

Si tratta di debiti a breve.

Clienti c/anticipi

Non risultano debiti né al 31.12.2015, né al 31.12.2016.

Nella tabella seguente vengono riepilogate le variazioni intervenute nei debiti di funzionamento.

	31.12.2015	31.12.2016	VARIAZIONI
DEBITI VS FORNITORI	171.694,78	133.766,92	-37.927,86
DEBITI VS SOCIETA' E ORGANISMI DEL SISTEMA CAMERALE	0,00	0,00	0,0
DEBITI VS ORGANISMI E ISTITUZIONI NAZIONALI E COMUNITARIE	0,00	0,00	0,00
DEBITI TRIBUTARI E PREVIDENZIALI	215.098,56	154.502,55	-60.596,01
DEBITI VS DIPENDENTI	371.837,70	338.049,45	-33.788,25
DEBITI VS ORGANI STATUTARI	65.656,74	78.052,81	12.396,07
DEBITI DIVERSI	1.081.548,58	814.011,83	-267.536,75
DEBITI PER SERVIZI C/TERZI	42.728,19	587.523,68	+544.795,49
CLIENTI C/ANTICIPI	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.948.564,55	2.105.907,24	+157.342,69

E)Fondi per rischi ed oneri

Fondo imposte

Non risulta iscritto.

Altri fondi

Nello Stato patrimoniale 2016 sono presenti:

- Fondo rischi e oneri futuri per controversie legali, pari ad € 51.420,07: il valore iniziale pari ad € 44.217,45 risulta utilizzato per € 2.284,08 a seguito di pagamenti avvenuti nel 2016 ed alimentato per € 9.486,70 a seguito di nuovi oneri stimati per controversie;
- Fondo per oneri per benefici contrattuali sulle pensioni del personale cessato dal servizio, per cui l'INPDAP non ha ancora emesso ordinativi di pagamento: l'importo iniziale, pari ad € 11.549,43, è stato incrementato nel 2016 con un accantonamento pari ad € 2.500,00, pertanto al 31.12.2016 risultano accantonati € 14.049,43;

- Fondo rinnovi contrattuali: risulta accantonata la somma relativa ai rinnovi contrattuali anno 2016 per € 10.000,00;
 - Fondo rischi per rimborso spese a favore dei Concessionari relative a procedure esecutive per il recupero di crediti per il diritto annuale, il cui importo è pari ad € 102.092,14: il relativo utilizzo è subordinato all'inoltro delle comunicazioni di inesigibilità finali da parte degli Agenti della riscossione, relativamente ai ruoli emessi per le annualità 2000-2006, ed al successivo controllo ;
 - Fondo che accoglie gli accantonamenti derivanti dalle disposizioni in tema di contenimento della spesa:
 - 1) contenimento spese di funzionamento anno 2003 per € 147.087,95;
 - 2) riduzioni art. 1, commi 9, 10 e 11, L. 266/2005 per € 16.240,92;
 - 3) riduzioni art. 1, comma 58 L. 266/2005 e art. 29, DL 223/2006 per € 27.987,57;
 - Fondo ex art.1, comma 551 Legge 27.12.2013, n. 147 : l'importo iniziale, pari ad € 1.597,00 risulta ridotto per € 247,00 a seguito dello svincolo delle quote 2015 relative a Sogear, ISNART, Tirreno Brennero e Dintec ed incrementato con un accantonamento pari ad € 3.466,17 relativo a La Faggiola, Uniontrasporti e Gal del Ducato, pertanto al 31.12.2016 risultano accantonati € 4.816,17;
 - Fondo emolumenti Organi ist.li maturati dal 10.12.2016 (data di entrata in vigore del D.Lgs 219/2016), pari ad € 4.421,29: Unioncamere con Nota prot. 25299 del 12.12.2016 ha suggerito di accantonare in via prudenziale queste somme, in attesa di conoscere dal MISE se l'applicazione del divieto di erogare gli emolumenti decorra dall'emanazione del decreto interministeriale previsto dal D.Lgs 219/2016.
- Complessivamente al 31.12.2016 i fondi ammontano ad € 378.115,54.
- Al 31.12.2015 i fondi erano pari ad € 350.772,46.

F) Ratei e risconti passivi

Al 31.12.2016 risultano iscritti ratei passivi per € 762,17 relativi alla quota di imposte sugli interessi maturati sui BTP.

Al 31.12.2015 risultavano iscritti ratei passivi per € 757,99 relativi alla quota di imposte sugli interessi maturati sui BTP.

Al 31.12.2016 non risultano iscritti risconti passivi.

Al 31.12.2015 risultavano iscritti risconti passivi per € 4.793,95 relativi alla quota di provento da rinviare al 2016 riferita all'acconto del progetto fondo perequativo 2014 "Le camere di commercio per lo sviluppo delle competenze digitali nei sistemi produttivi territoriali".

Conti d'ordine

I conti d'ordine si riferiscono a:

- impegni per contratti pluriennali in essere per € 765.182,09 (elenco dettagliato ALLEGATO 2 alla presente nota integrativa), l'importo rilevato al 31.12.2015 era pari ad € 982.735,42;
- impegni per provvedimenti di spesa assunti nel 2016 con specifici atti amministrativi, ma non realizzati nell'anno e quindi da rifinanziare sull'anno successivo per € 9.290,20 (elenco dettagliato ALLEGATO 3 alla presente nota integrativa), l'importo rilevato al 31.12.2015 era pari ad € 75.838,75;
- diritti annuali anni pregressi (2001-2007) opportunamente rettificati con il fondo svalutazione dei diritti annuali degli anni pregressi: al 31.12.2015 risultavano pari ad € 4.365.761,89, nel 2016 sono stati oggetto delle seguenti movimentazioni, che hanno portato ad un saldo finale di € 4.297.271,49: riduzione a seguito di sgravi per € 21.550,37, riduzione a seguito di somme incassate nel corso dell'anno relative alle annualità pregresse per € 46.940,03.

Vengono solo menzionate e non iscritte nei conti d'ordine, così come previsto dai principi contabili camerali, al Documento n. 2, le fidejussioni rilasciate in favore della Camera di Commercio : nel 2016 non sono state rilasciate fidejussioni.

4. Commento alle voci del Conto Economico

I valori esposti nel conto economico 2016 sono messi a confronto con quelli risultanti dal conto economico dell'esercizio precedente.

GESTIONE CORRENTE

Proventi correnti

I proventi della gestione corrente sono quelli che fanno riferimento alla gestione tipica dell'Ente e riguardano le seguenti categorie:

1)Diritto annuale, pari complessivamente ad **€ 3.386.384,02**, presenta una **variazione negativa di € 305.541,83 (-8,28%) rispetto all'esercizio precedente (€ 3.691.925,85)**, in relazione alle riduzioni disposte per legge (anno 2015: riduzione del 35% rispetto all'anno 2014; anno 2016: riduzione del 40% rispetto all'anno 2014).

Comprende il conto "diritto annuale" pari ad € 3.178.115,05 (dato 2015: € 3.456.054,36), il conto "sanzioni su diritto annuale" pari ad € 201.853,40 (dato 2015: € 220.346,58), il conto "interessi moratori diritto annuale" per € 6.796,78 (dato 2015 : € 16.463,43), il conto restituzione diritto annuale pari ad € 381,21 (dato 2015: € 938,52), relativo ai rimborsi di diritti erroneamente versati dalle imprese. Il provento è pari all'importo risultante dalle somme incassate in competenza nell'anno 2016 incrementato dell'importo a credito, determinato secondo i principi contabili camerali contenuti nel Documento 3 allegato alla Circolare 3622/C del 05.02.2009.

2)Diritti di segreteria: questo mastro, pari complessivamente ad **€ 1.338.989,72**, presenta una **riduzione di € 21.951,65 (-1,61%) rispetto all'esercizio precedente (€1.360.941,37)** e comprende i diritti di segreteria pari ad € 1.317.136,10 (dato 2015: €1.316.986,02), le sanzioni amministrative per € 22.910,64 (dato 2015: € 45.931,00) ed il conto "restituzione diritti" pari ad € 1.057,02 (dato 2015: € 1.975,65) riguardante rimborsi di diritti e sanzioni erroneamente versati dagli utenti.

I diritti di segreteria risultano così suddivisi:

	2015	2016
Diritti Registro Imprese	1.114.665,14	1.119.977,52
Diritti Ambiente	28.259,00	24.093,50

Diritti Protesti	9.358,56	8.337,51
Diritti Marchi e brevetti	6.385,53	5.663,57
Diritti Commercio Estero	122.387,69	112.313,00
Diritti carte tachigrafiche	33.446,00	44.595,00
Altri diritti regolazione del mercato	2.373,00	2.099,00
Altri diritti	111,10	57,00
Totale	1.316.986,02	1.317.136,10

3) Contributi, trasferimenti e altre entrate, pari complessivamente ad **€ 294.243,30**, registrano una riduzione di **€ 10.481,29 (-3,44%)** rispetto all'esercizio 2015 (**€ 304.724,59**).

Questa categoria comprende:

	2015	2016
Contributi Fondo Perequativo per progetti	10.488,45 (Progetto Fondo Perequativo 2014 "Le Camere di commercio per lo sviluppo delle competenze digitali nei sistemi produttivi territoriali")	143.469,05 (di cui : € 16.720,80 relativi al Progetto Fondo Perequativo 2014 "Le Camere di commercio per lo sviluppo delle competenze digitali nei sistemi produttivi territoriali"; € 695,40 relativi all'Iniziativa di sistema "Il recupero del diritto annuale attraverso il ravvedimento operoso"; € 126.052,85 relativi al Contributo F.do Perequativo 2014 per calamità naturati, legato al sostegno della Camera di Commercio alle imprese alluvionate del 13-14 settembre 2015).

Contributo dalla Regione Emilia Romagna per funzionamento Albo Artigiani	80.487,52	80.487,52
Altri contributi	153.310,80 (di cui: € 3.224,80 relativi alla Convenzione Unioncamere per l'attività di vigilanza del mercato, € 130.200 relativi alla Convenzione con la Provincia per Expo 2015; € 19.886,00 relativi al Progetto finanziato dalla Regione Emilia Romagna "Azioni di diffusione della responsabilità sociale delle imprese")	0,00
Affitti attivi (comprensivo del canone per la locazione dell'unità immobiliare presso il Palazzo dell'Agricoltura, dei canoni di concessione dei locali presso la sede camerale a CEPI e Consorzio Piacenza Alimentare)	22.853,00	22.853,00
Rimborsi e recuperi diversi (comprensivo di somme ricevute a titolo di rimborso , tra cui i rimborsi spese di notifica, i rimborsi spese postali relative alle carte tachigrafiche, i rimborsi per le spese di funzionamento dei locali concessi dalla CCIAA a CEPI e a Consorzio Piacenza Alimentare, i rimborsi dall'ISTAT per la rilevazione dei prezzi dei prodotti acquistati e venduti, i proventi per rimborsi spese ricompresi nel ruolo emesso dall'Uff. Sanzioni. Nel 2016 risultano altresì contabilizzati: € 27.993,44 relativi al recupero spese legali e risarcimento danni legati al procedimento penale a carico di un ex dipendente camerale; € 2.363,17	38.517,13	48.418,56

relativi al rimborso spese per l'attività di monitoraggio dei fabbisogni professionali del Sistema Informativo Excelsior 2016).		
Interessi Ruolo Uff. Sanzioni	138,08	162,65
Restituzione altre entrate (restituzione somme non dovute)	1.070,39	1.147,48
Totale	304.724,59	294.243,30

4) Proventi da gestione di beni e servizi , pari ad **€ 141.868,81**, registra un incremento di **€ 27.660,65 (+ 24,22%)** rispetto al'esercizio precedente (**€ 114.208,16**).

Si tratta dei proventi derivanti dall'attività commerciale dell'Ente:

	2015	2016
Utilizzo banche dati	73,00	18,00
Altri ricavi attività commerciale	3.000,00	1,23
Ricavi vendita Movimento Anagrafico ditte	1.231,18	922,15
Ricavi vendita Raccolta Usi	29,80	37,25
Ricavi vendita carnet Tir/ Ata	4.076,00	5.714,00
Proventi da verifiche metriche	18.271,00	17.193,00
Concorsi a premio	1.320,00	3.399,00
Conciliazione e arbitrato	84.797,18	112.396,48
Rinnovo CNS	410,00	580,00
Rimborso da distributori automatici di bevande	1.000,00	1.000,00
Rimborso spese vive documentate mediazione	0,00	407,70
Procedura Organismo Composizione crisi-Acconti avvio pratica	0,00	200,00
Totale	114.208,16	141.868,81

5) Variazioni delle rimanenze, il saldo positivo di **€ 9.129,19** rappresenta la differenza tra le rimanenze finali pari ad **€ 32.134,11** e le rimanenze iniziali pari ad **€ 23.004,92**.

Nella seguente tabella viene evidenziata la variazione rispetto ai valori del 2016:

CAMERA DI COMMERCIO IAA DI PIACENZA- NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO 2016

	2015	2016	VARIAZIONI
DIRITTO ANNUALE	3.691.925,85	3.386.384,02	-305.541,83
DIRITTI DI SEGRETERIA	1.360.941,37	1.338.989,72	-21.951,65
CONTRIBUTI TRASFERIMENTI E ALTRE ENTRATE	304.724,59	294.243,30	-10.481,29
PROVENTI DA GESTIONE DI BENI E SERVIZI	114.208,16	141.868,81	+27.660,65
VARIAZIONI DELLE RIMANENZE	+2.081,62	+ 9.129,19	+7.047,57
Totale	5.473.881,59	5.170.615,04	-303.266,55

I proventi di gestione corrente ammontano nel loro complesso ad € 5.170.615,04 con una variazione percentuale negativa del 5,54% rispetto al 2015.

Oneri correnti

Riguardano le seguenti categorie:

6) Personale: è pari complessivamente ad **€ 2.144.046,02 (- € 227.326,17 rispetto all'anno precedente , 2.371.372,19, pari a - 9,59%)** e comprende le competenze al personale, gli oneri sociali, gli accantonamenti al TFR e gli altri costi del personale.

a) Competenze al personale, comprendono le seguenti voci:

	2015	2016
Retribuzione ordinaria	1.188.755,36	1.082.216,87
Retribuzione straordinaria	12.148,22	8.532,44
Variazione Ferie maturate e non godute	- 6.805,19	- 553,38
Retribuzione personale a termine	18.781,05	8.192,78
Indennità varie al personale (Fondo risorse decentrate personale non dirigente + indennità centralinista)	389.916,64	363.905,03
Retribuzione di posizione e di risultato dirigenti (Fondo retribuzione di posizione e di risultato Dirigenti)	172.852,89	160.000,00
Indennità di anzianità maturata	9.979,44	4.163,82

nell'anno (personale cessato nel corso dell'anno)		
Totale	1.785.628,41	1.626.457,56

La variazione rispetto al dato 2015 (€ 1.785.628,41) risulta negativa, pari ad € 159.170,85 (-8,91%).

b) Oneri sociali: comprendono le seguenti voci:

	2015	2016
Oneri previdenziali ed assistenziali personale tempo indeterminato	415.461,18	386.669,92
Oneri previdenziali ed assistenziali personale a termine	4.830,26	2.065,48
INAIL	7.141,85	6.919,71
Totale	427.433,29	395.655,11

La variazione rispetto al dato 2015 (€ 427.433,29) risulta negativa , pari ad € 31.778,18 (-7,43%).

c) Accantonamenti al TFR: comprendono:

	2015	2016
Accantonamento TFR	24.452,55	24.583,81
Accantonamento Indennità di anzianità	120.198,44	84.360,53
Totale	144.650,99	108.944,34

Presentano una variazione negativa di € 35.706,65 (-24,68%) rispetto agli oneri 2015 (€ 144.650,99).

d) Altri costi: comprendono le seguenti voci:

	2015	2016
Interventi assistenziali (contributo cassa mutua interna)	10.378,64	9.640,53
quota a carico Ente oneri sostenuti dalla Camera di Commercio di Roma per il personale ex UPICA	488,44	1.340,20

Altre spese per il personale (esami ematochimici assistente metrico)	0,00	35,00
rimborso spese a Unioncamere per la quota a carico dell'Ente relativa agli oneri sostenuti per i dipendenti camerali collocati in aspettativa sindacale e rimborsi quote ARAN	2.792,42	1.973,28
Totale	13.659,50	12.989,01

Presentano una variazione negativa di € 670,49 (- 4,91%) rispetto agli oneri 2015 (€ 13.659,50).

7) Funzionamento: pari ad **€ 1.410.343,74** (- € 122.798,33 rispetto all'anno precedente, 1.533.142,07, pari a - 8,01%) comprende le prestazioni di servizi, il godimento beni di terzi, gli oneri diversi di gestione, le quote associative e gli organi istituzionali.

a) Prestazioni di servizi: sono complessivamente pari ad € 567.755,53 e sono rappresentati nella seguente tabella:

	2015	2016	Variazioni
ONERI TELEFONICI	2.963,00	2.770,71	-192,29
SPESE CONSUMO ACQUA	3.914,44	5.437,63	+1.523,19
SPESE CONSUMO ENERGIA ELETTRICA	38.446,49	38.816,90	+370,41
ONERI RISCALDAMENTO E CONDIZIONAMENTO	24.943,24	22.026,55	-2.916,69
ONERI PULIZIE LOCALI	45.340,07	30.527,81	-14.812,26
ONERI PER SERVIZI DI VIGILANZA	3.658,07	2.898,72	-759,35
ONERI PER MANUTENZIONE ORDINARIA	42.855,64	61.892,41	+19.036,77
SPESE CONDOMINIALI	0,00	9.456,16	+9.456,16
ONERI PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE	2.990,00	9.365,00	+6.375,00
FORMAZIONE OBBLIGATORIA	0,00	990,00	+990,00
BUONI PASTO	29.402,88	18.236,40	-11.166,48
RIMBORSI SPESE PER MISSIONI	4.086,64	5.974,34	+1.887,70
MISSIONI PER ATTIVITA' ISPETTIVE	177,21	208,71	+31,50
ONERI PER ASSICURAZIONI	11.157,27	11.135,85	-21,42
ALTRI ONERI ASSICURATIVI	8.217,60	8.510,32	+292,72
ONERI CONSULENTI ED ESPERTI	63,44	0,00	-63,44
ONERI PER CONCILIATORI	35.378,61	43.833,48	+8.454,87
ONERI LEGALI	22.269,21	31.615,60	+9.346,39

CAMERA DI COMMERCIO IAA DI PIACENZA- NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO 2016

SPESE AUTOMAZIONE DEI SERVIZI	190.288,48	159.804,13	-30.484,35
ONERI DI RAPPRESENTANZA	60,00	0,00	-60,00
ONERI POSTALI E DI RECAPITO	4.392,29	4.427,28	+34,99
ONERI PER LA RISCOSSIONE DI ENTRATE	28.387,60	29.481,58	+1.093,98
ONERI PER I MEZZI DI TRASPORTO	80,27	43,43	-36,84
ONERI VARI DI FUNZIONAMENTO	19.508,69 Servizio per la gestione integrata della sicurezza sul luogo di lavoro (€ 5.700), Rimborsi spese di notifica verbali e ordinanze ingiunzioni, oneri Ausl visite fiscali, minute spese, oneri c/c postale, commissioni CARATASI' e pos mobile, servizio esternalizzazione archivio di deposito (€ 10.689).	43.303,89 Servizio per la gestione integrata della sicurezza sul luogo di lavoro (€ 5.899,32), Rimborsi spese di notifica verbali e ordinanze ingiunzioni, oneri Ausl visite fiscali, minute spese, commissioni CARATASI', acquisto materiale per Uff. Metrico, prestazione di supporto tecnico per analisi del patrimonio immobiliare della Camera di Commercio finalizzata alla valorizzazione dello stesso (€ 2.295,03), servizio esternalizzazione archivio di deposito (€ 31.624,20).	+23.795,20
COSTI DI GESTIONE SERVIZI DIVERSI	1.750,87 Trascrizione revocatoria (€ 1.464,00) e spese di rifornimento autocarro per verifiche metriche.	316,48 spese di rifornimento autocarro per verifiche metriche.	-1.434,39
ONERI PER LA VIGILANZA SULL'ETICHETTATURA DEI PRODOTTI	11.647,89	12.837,92	+1.190,03
ONERI PER ATTIVITA' METRICHE IN CONVENZIONE	448,59	0,00	-448,59

SPESE POSTALI RIMBORSATE	523,40	551,95	+28,55
SPESE PER ATTI GIUDIZIARI	14.954,87	13.292,28	-1.662,59
ONERI DM 15 GIUGNO 2015 : Si tratta del rimborso spese esecutive a favore di Equitalia relativo ai ruoli resi esecutivi fino al 31.12.1999. E' previsto il versamento rateale in venti anni.	30.013,62	0,00	-30.013,62
TOTALE	577.920,38	567.755,53	-10.164,85

La variazione rispetto all'anno precedente è pari a – 1,76%.

b) Godimento beni di terzi: riguardano

	2015	2016
Noleggio attrezzature (fotocopiatrici, telefonia mobile)	3.606,82	3.454,84
Noleggio autocarro	3.207,15	4.299,98
Totale	6.813,97	7.754,82

La variazione rispetto all'anno precedente è pari a + 13,81%.

c) Oneri diversi di gestione: comprendono i seguenti oneri

	2015	2016
Oneri per acquisto libri e quotidiani	4.950,84	1.978,50
Oneri per acquisto cancelleria	6.226,68	6.113,67
Costo acquisto carnets ATA	3.316,00	4.500,00
Materiale di consumo	1.202,58	1.270,27
Oneri per modulistica	9.705,10	7.881,20
IRES	20.688,00	21.907,00
IRAP dipendenti	140.659,83	130.321,15
IRAP collaboratori	7.344,58	5.212,68
Imposte e tasse sui fabbricati	25.007,00	25.007,00
Tassa Rifiuti	7.721,38	8.322,32
Altre imposte e tasse	66.724,44	24.408,76
Imposte sulla liquidità	2.267,38	23,34
Versamento riduzioni di spesa al bilancio dello Stato (somme provenienti dalle riduzioni di spesa ex art. 61, c. 17 DL 112/2008 , ex art. 6, DL 78/2010 convertito nella Legge 122/2010, ex art. 8, comma 3 DL 95/2012 convertito nella Legge	179.036,62	179.036,62

CAMERA DI COMMERCIO IAA DI PIACENZA- NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO 2016

135/2012 e ex art. 50, comma 3 DL 66/2014 convertito nella Legge 89/2014, ex art. 1, comma 142 della Legge 228/2012)		
Perdite su crediti	519,72	158,60
Arrotondamenti attivi	-1,15	-0,61
Arrotondamenti passivi	1,35	1,14
Totale	475.370,35	416.141,64

Presentano una riduzione del 12,46% rispetto al 2015.

d) Quote associative: si tratta delle quote associative verso gli organismi del sistema camerale e comprendono:

	2015	2016
Partecipazione Fondo Perequativo	107.389,04	99.553,88
Quota associativa Unioncamere Nazionale	100.114,59	87.356,76
Quota associativa Unioncamere Regionale	147.408,00	125.794,00
Quote associative CCIAA estere e italiane all'estero	2.608,38	2.618,54
Totale	357.520,01	315.323,18

Presentano una riduzione dell'11,80% rispetto agli oneri 2015.

e) Le spese per organi istituzionali riguardano:

	2015	2016
compensi e indennità al Presidente	25.748,80	6.345,74
compensi al Consiglio camerale	14.858,46	22.881,30
compensi alla Giunta camerale	18.000,78	16.751,19
compensi e indennità al Collegio dei Revisori	29.256,19	30.876,01
compensi ai componenti delle Commissioni istituzionali	6.179,91	6.622,39
compensi e indennità all'Organismo Indipendente di valutazione	13.103,53	13.103,53

oneri previdenziali su compensi a terzi	8.369,69	6.788,41
Totale	115.517,36	103.368,57

La spesa complessiva presenta una riduzione del 10,52% rispetto all'anno precedente.

Si precisa che gli emolumenti spettanti agli organi istituzionali (Presidente, Consiglio e Giunta) sono stati calcolati fino al 09.12.2016. Gli emolumenti maturati dal 10.12.2016 (€ 4.421,29) , data di entrata in vigore del D.Lgs 219/2016, sono stati prudenzialmente accantonati in apposito fondo, sulla base di quanto suggerito da Unioncamere Nazionale con nota prot. 25299 del 12.12.2016, in attesa di conoscere dal MISE se l'applicazione del divieto di erogare gli emolumenti decorra dall'emanazione del decreto interministeriale previsto dal D.Lgs 219/2016.

8) Interventi economici: si tratta degli interventi promozionali realizzati dalla Camera di Commercio a favore del territorio, sono pari ad **€ 674.323,60** e riguardano:

	2015	2016
I.E.- Quote associative	144.527,10	136.290,50
Azioni ed interventi per lo sviluppo imprenditoriale	509.409,44	330.385,30
Azioni ed interventi a favore della globalizzazione	156.995,56	69.167,16
Azioni ed interventi a favore della filiera agroalimentare	99.858,34	44.531,46
Informazione economica	6.599,76	7.019,37
Promozione del territorio	354.151,99	82.051,81
Comunicazione istituzionale	3.277,00	2.878,00
Sostegno all'istruzione tecnica	23.256,32	2.000,00
Totale	1.298.075,51	674.323,60

Complessivamente le spese per interventi economici presentano una riduzione di € 623.751,91 (-48,05%) rispetto al 2015.

9) Ammortamenti e accantonamenti, risultano complessivamente pari ad € **1.063.729,26**, presentano una diminuzione del 10,32% rispetto al dato 2015 (€1.186.177,21) e riguardano:

	2015	2016
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	1.596,92	1.596,92
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	169.283,47	159.487,17
Accantonamento fondo svalutazione crediti diritto annuale	973.757,84	847.842,89
Accantonamento fondo svalutazione crediti Ruoli Ordinanze ingiunzioni Uff. Sanzioni	25.927,62	0,00
Accantonamento fondo svalutazione crediti per cessione attività immobilizzate (Profingest)	0,00	24.928,12
Accantonamento fondo spese future (spese legali e oneri per benefici contrattuali su pensioni)	14.014,36	11.986,70
Accantonamento fondo rinnovi contrattuali	0,00	10.000,00
Accantonamento ex art. 1, comma 551 L. 27.12.2013 n. 147	1.597,00	3.466,17
Accantonamento emolumenti Organi ist.li maturati dal 10.12.2016 (data di entrata in vigore del D.Lgs 219/2016): Unioncamere con Nota prot. 25299 del 12.12.2016 ha suggerito di accantonare in via prudenziale queste somme, in attesa di conoscere dal MISE se l'applicazione del divieto di erogare gli emolumenti decorra dall'emanazione del decreto	-	4.421,29

interministeriale previsto dal D.Lgs 219/2016.		
Totale	1.186.177,21	1.063.729,26

Gli oneri di gestione corrente ammontano nel loro complesso ad € 5.292.442,62 con una variazione percentuale negativa del 17,16 % rispetto al 2015.

RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE

E' calcolato come differenza tra proventi e oneri di gestione corrente. Risulta negativo e pari a **- € 121.827,58**

Anche nel 2015 questo risultato era negativo, pari a **- € 914.885,39**.

GESTIONE FINANZIARIA

I proventi finanziari, pari ad **€ 47.647,75**, presentano un calo del 39,81% rispetto all'anno precedente (**€ 79.160,17**) e sono costituiti da:

	2015	2016
Interessi attivi	0,00	182,11
interessi attivi maturati sul c/c di tesoreria <i>Si rammenta che dal 1° febbraio 2015 le Camere di Commercio sono state assoggettate al regime di tesoreria unica. Il tasso d'interesse corrisposto sulle somme presenti nella contabilità speciale fruttifera è stato pari allo 0,24% lordo fino al 30.06.2015, dal 01.07.2015 è passato allo 0,05% lordo (DM 22.12.2015). Con DM 09.06.2016 il tasso di interesse è stato determinato nella misura dello 0,001% lordo a decorrere dal 01.01.2016.</i>	9.119,72	89,77
interessi su prestiti al personale	8.217,09	6.023,55
altri interessi attivi (su BOT e operazioni PCT)	6.976,98	0,00
Proventi finanziari BTP	37.966,60	38.033,40
dividendi (Autocamionale della Cisa fino all'anno 2015, Tecnoholding spa, Sapir spa,)	6.438,92	3.318,92
Proventi da pronti contro termine	10.440,86	0,00
Totale	79.160,17	47.647,75

Gli oneri finanziari, pari ad **€ 0,25**, presentano una riduzione di quasi il 100% rispetto al 2015 (**€ 11.825,66**) e riguardano:

	2015	2016
interessi passivi	405,34	0,25

Oneri da pronti contro termine	11.420,32	0,00
Totale	11.825,66	0,25

Il risultato della gestione finanziaria è pari ad **€ 47.647,50**, minore del 29,24% rispetto all'anno 2015 (**€ 67.334,51**).

GESTIONE STRAORDINARIA

I *proventi straordinari*, pari ad **€ 453.703,18**, registrano una diminuzione del 15,80% rispetto al 2015 (**€ 538.868,77**).

I proventi straordinari riguardano:

➤ plusvalenze da alienazione

Anno 2016: non ci sono movimentazioni afferenti questa tipologia.

Anno 2015: era presente la plusvalenza relativa alla cessione della partecipazione camerale in Autocamionale della Cisa (€ 65.081,43).

➤ sopravvenienze attive

Anno 2016: sono nel complesso € 234.699,88 e si riferiscono a cancellazioni totali o parziali di debiti pregressi per € 203.579,65, alla rilevazione di maggiori proventi anni precedenti sopravvenuti nel 2016 per € 30.873,23 ed allo svincolo di una quota del fondo ex art. 1, comma 551 L. 27.12.2013 n. 147 per € 247,00.

Anno 2015: erano nel complesso € 252.239,93 ed erano relative a cancellazioni totali o parziali di debiti pregressi per € 184.800,28, alla cancellazione di una quota del fondo spese legali per € 1.205,73, alla rilevazione di maggiori proventi anni precedenti sopravvenuti nel 2015 per € 66.233,92 (di cui € 61.022,09 relativi al saldo del Progetto OASI).

➤ incassi relativi a tributo, sanzioni e interessi diritto annuale anni precedenti (fino al 2007)

Anno 2016: incassi per diritto € 18.708,60, incassi per sanzioni € 7.737,30, incassi per interessi € 20.494,13.

Anno 2015: incassi per diritto € 19.647,45, incassi per sanzioni € 9.886,91, incassi per interessi € 20.351,05.

➤ sopravvenienze attive su diritto annuale, sanzioni e interessi, rilevate in automatico con riferimento ai crediti presenti in bilancio attraverso il collegamento informatico, messo a punto da Infocamere, tra il programma di gestione del diritto annuale (DIANA) ed il

programma di contabilità (ORACLE). Si tratta di variazioni del credito, che possono essere dovute ad accertamenti superiori da iter sanzionatorio e ad accertamenti superiori da ravvedimento (il credito si relaziona con dei versamenti per ravvedimento, di importo superiore a quello indicato nel credito stesso).

Anno 2016: sopravvenienze attive rilevate in automatico per diritto annuale € 34.760,63 per sanzioni € 130.973,60, per interessi € 55,29. Oltre a questi importi sono stati rilevati € 4.603,33 ed € 1.670,42, relativi rispettivamente alla riduzione del fondo svalutazione crediti tributo e sanzioni diritto annuale 2008 ed alla riduzione del fondo svalutazione crediti sanzioni e interessi diritto annuale 2009, che si presentavano esuberanti rispetto ai crediti.

Anno 2015: sopravvenienze attive rilevate in automatico per diritto annuale € 39.602,48, per sanzioni € 114.453,74, per interessi € 69,24. Oltre a questi importi risultavano rilevati € 16.338,97 ed € 1.197,57, relativi rispettivamente alla riduzione del fondo svalutazione crediti sanzioni diritto annuale 2008 ed alla riduzione del fondo svalutazione crediti interessi diritto annuale 2009, che si presentavano esuberanti rispetto ai crediti.

Gli *oneri straordinari* , pari ad **€ 14.675,37**, mostrano una diminuzione di € 8.891,28 rispetto al dato 2015 (**€ 23.566,65**).

Si riferiscono a:

➤ minusvalenze da alienazione:

Anno 2016: non ci sono movimentazioni afferenti questa tipologia.

Anno 2015: era presente una minusvalenza di € 6,36 relativa all'alienazione della stampante INV/5293.

➤ sopravvenienze passive

Anno 2016: sono pari ad € 3.672,67, di cui € 1.386,32 relative alla cancellazione di crediti ed € 2.286,35 alla rilevazione di maggiori oneri anni precedenti sopravvenuti nel 2016.

Anno 2015: erano pari ad € 7.652,09, di cui € 587,16 relative alla cancellazione di crediti ed € 7.064,93 alla rilevazione di maggiori oneri anni precedenti sopravvenuti nel 2015.

➤ restituzione di diritto annuale di anni precedenti

Anno 2016 : € 5.258,17,

Anno 2015 : € 4.126,53.

➤ sopravvenienze passive per diritto annuale, sanzioni e interessi rilevate in automatico attraverso il collegamento informatico, messo a punto da Infocamere, tra il programma di gestione del diritto annuale (DIANA) ed il programma di contabilità

(ORACLE) : si tratta di variazioni del credito per diritto annuale, sanzioni ed interessi, che possono essere dovute ad accertamenti inferiori da iter sanzionatorio e ad accertamenti inferiori da ravvedimento (il credito si relaziona con dei versamenti per ravvedimento, di importo inferiore a quello indicato nel credito stesso).

Anno 2016: sopravvenienze passive per diritto annuale € 525,63, sanzioni € 5.216,82 e interessi € 2,08.

Anno 2015: sopravvenienze passive per diritto annuale € 5.091,05, sanzioni € 6.631,52 e interessi € 59,10.

Il risultato della gestione straordinaria, determinato come differenza tra proventi e oneri straordinari è positivo, pari ad € 439.027,81. L'anno precedente era pari ad € 515.302,12.

RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA

Le rettifiche di valore dell'attività finanziaria sono negative, pari ad **€ 98.851,42**, e si riferiscono alle svalutazioni delle partecipazioni in IMEBEP Spa (€ 33.876,21) e in Piacenza Expo' Spa (€ 64.975,21).

Al 31.12.2015 risultavano pari ad **€ 72.563,20** e si riferivano alla svalutazione della partecipazione in IMEBEP SPA.

RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

Il Risultato economico dell'esercizio è positivo, pari ad € 265.996,31, che si può così scomporre:

- RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE	- 121.827,58
- RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	+ 47.647,50
- RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	+ 439.027,81
- RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA	- 98.851,42

AVANZO	+ 265.996,31

L'anno precedente chiudeva con un disavanzo di - **€ 404.811,96**

5. Conto Economico Annuale ex DM 27.03.2013

Il conto economico annuale redatto secondo lo schema allegato 1) al DM 27.03.2013 è stato ottenuto mediante la riclassificazione dei dati contenuti nel conto economico redatto secondo lo schema allegato C) al DPR 254/2005.

I criteri di riclassificazione sono quelli già indicati dal MISE con la circolare n. 148123 del 12.09.2013 e richiamati dalla circolare n. 50114 del 09.04.2015, relativa alle istruzioni applicative per la redazione del bilancio di esercizio.

Vengono ora esposti, in sintesi, i **dati del conto economico annuale**, utilizzando per una migliore comprensione lo schema ex DM 27.03.2013 raccordato con lo schema ex DPR 254 /2005:

A) Valore della produzione

Schema ex DM 27.03.2013	Schema ex DPR 254/2005		
VALORE DELLA PRODUZIONE	PROVENTI CORRENTI	2015	2016
1) c) contributi in conto esercizio	CONTRIBUTI, TRASFERIMENTI E ALTRE ENTRATE (parte relativa a Contributi da altri Enti pubblici)	244.286,77	223.956,57
1) e) proventi fiscali e parafiscali	DIRITTO ANNUALE	3.691.925,85	3.386.384,02
1) f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni di servizi	DIRITTI DI SEGRETERIA	1.360.941,37	1.338.989,72
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione , semilavorati e finiti	VARIAZIONI DELLE RIMANENZE	2.081,62	9.129,19
5) b) altri ricavi e proventi	CONTRIBUTI, TRASFERIMENTI E ALTRE ENTRATE (ad eccezione parte inserita al precedente punto 1) c) contributi in conto esercizio)	60.437,82	70.286,73

	PROVENTI DA GESTIONE DI BENI E SERVIZI	114.208,16	141.868,81
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	TOTALE PROVENTI CORRENTI	5.473.881,59	5.170.615,04

B) Costi della produzione

Schema ex DM 27.03.2013	Schema ex DPR 254/2005		
COSTI DELLA PRODUZIONE	ONERI CORRENTI	2015	2016
7) a) erogazione di servizi istituzionali	INTERVENTI ECONOMICI	1.298.075,51	674.323,60
7) b) acquisizione di servizi	FUNZIONAMENTO (parte relativa alle "prestazioni di servizi" ad eccezione conto "Consulenti ed esperti")	577.856,94	567.755,53
7) c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro)	FUNZIONAMENTO (conto "Consulenti ed esperti")	63,44	0,00
7) d) compensi ad organi amministrazione e controllo	FUNZIONAMENTO (parte "Organi istituzionali")	115.517,36	103.368,57
8) godimento beni di terzi	FUNZIONAMENTO (parte relativa al "Godimento beni di terzi")	6.813,97	7.754,82
9) per il personale	PERSONALE	2.371.372,19	2.144.046,02
10) ammortamenti e svalutazioni	AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI	1.170.565,85	1.033.855,10
13) altri accantonamenti		15.611,36	29.874,16
14) a) oneri diversi di gestione per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	FUNZIONAMENTO (parte relativa agli "Oneri diversi di gestione", conto "Versamento riduzioni di spesa al Bilancio dello Stato")	179.036,62	179.036,62
14) b) altri oneri diversi di gestione	FUNZIONAMENTO (parte relativa alle "Quote	653.853,74	552.428,20

	associative” e agli “Oneri diversi di gestione”, ad esclusione del conto “Versamento riduzioni di spesa al Bilancio dello Stato” inserito nel punto 14) a))		
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	TOTALE ONERI CORRENTI	6.388.766,98	5.292.442,62

Differenza fra valore e costi della produzione

Schema ex DM 27.03.2013	Schema ex DPR 254/2005	2015	2016
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	TOTALE PROVENTI CORRENTI	5.473.881,59	5.170.615,04
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	TOTALE ONERI CORRENTI	6.388.766,98	5.292.442,62
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE	-914.885,39	-121.827,58

C) Proventi ed oneri finanziari

Schema ex DM 27.03.2013	Schema ex DPR 254/2005	2015	2016
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate	PROVENTI FINANZIARI (conto “Proventi mobiliari”)	6.438,92	3.318,92
16) altri proventi finanziari	PROVENTI FINANZIARI (ad esclusione del conto “Proventi mobiliari”, inserito al punto 15))	72.721,25	40.328,83
17) interessi ed altri oneri finanziari	ONERI FINANZIARI	11.825,66	0,25
Totale proventi e oneri finanziari	RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	+67.334,51	+47.647,50

D) Rettifiche di valore attività finanziarie e E) Proventi ed oneri straordinari

Schema ex DM 27.03.2013	Schema ex DPR 254/2005	2015	2016
19) a) svalutazioni di partecipazioni	RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	72.563,20	98.851,42
Totale delle rettifiche di valore		-72.563,20	-98.851,42
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al punto n. 5)	PROVENTI STRAORDINARI	538.868,77	453.703,18
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono ascrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti	ONERI STRAORDINARI	23.566,65	14.675,37
Totale delle partite straordinarie		+515.302,12	+439.027,81

Avanzo/disavanzo economico

Schema ex DM 27.03.2013	Schema ex DPR 254/2005	2015	2016
Differenza fra valore e costi della produzione	Risultato gestione corrente	-914.885,39	-121.827,58
Totale proventi e oneri finanziari	Risultato gestione finanziaria	+67.334,51	+47.647,50
Totale delle rettifiche di valore	Rettifiche di valore attività finanziarie	-72.563,20	-98.851,42
Totale delle partite straordinarie	Risultato gestione straordinaria	+515.302,12	+439.027,81
	Avanzo/Disavanzo economico	-404.811,96	+265.996,31

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'esercizio.

Fatti di cui si è venuti a conoscenza dopo la chiusura del bilancio

A seguito dell'assemblea straordinaria della società IMEBEP SPA tenutasi il 28 dicembre 2016, avente per oggetto la riduzione di capitale sociale, è stato comunicato l'importo a credito di € 302.432,76 a favore della Camera di Commercio di Piacenza.

In data 9 gennaio 2017 la delibera è stata depositata presso il Registro Imprese di Piacenza ed in data 20 gennaio 2017 è stata iscritta.

Da questa ultima data decorrono i 90 giorni per eventuali opposizioni da parte dei creditori.

-Allegati alla presente nota integrativa:

1. Riepilogo per anni dei crediti da diritto annuale e relativo fondo svalutazione,
2. Contratti pluriennali al 31.12.2016,
3. Elenco provvedimenti 2016 eliminati al 31.12.2016 da rifinanziare sul 2017,
4. Elenco debiti e crediti pregressi cancellati al 31.12.2016.

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Alessandro Saguatti

IL PRESIDENTE

Rag. Alfredo Parietti